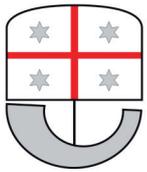


REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

---

---

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

---

---

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

---

---

## PARTE SECONDA

---

---

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n 32 e ss.mm. e ii.

---

---

## SOMMARIO

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 19/11/2018 N. 22**

**Indirizzi e criteri per la vendita della stampa quotidiana e periodica, in attuazione del Testo unico in materia di commercio - Legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni . . . . . pag. 7**

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 19/11/2018 N. 23**

**Indirizzi e criteri di programmazione commerciale e urbanistica in materia di distribuzione dei carburanti stradale e autostradale, in attuazione del Testo unico in materia di commercio - Legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni . . . . . pag. 14**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2018 N. 934**

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni della Regione Liguria per l'anno 2019 . . pag. 27**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2018 N. 947**

**Art. 241 bis d.lgs n. 152/2006. Costituzione Osservatorio ambientale regionale sui poligoni militari . . . . . pag. 45**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2018 N. 949**

**Comune di Pontedassio (IM) - Modifica alla DGR n. 645 del 23/08/2018 relativa alle Schede - Norma degli interventi previsti negli Ambiti RePD-Ma3 e RePD-Ma4 del P.U.C. con apposita simbologia. . . . . pag. 46**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2018 N. 952**

**Collaborazione con CCIAA liguri per attività di supporto alle richieste di agevolazione IRAP per nuove iniziative imprenditoriali nell'anno 2018 (art.9 l.r.30/2017). Approvazione schema di Convenzione Regione/CCIAA liguri. (Spesa Euro 30.000,00) . . . . . pag. 47**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI 21/11/2018 N. 2558**

**Modifica del Prospetto del PAC Liguria . . . . . pag. 53**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 23/11/2018 N. 2641**

**Costituzione Gruppo di lavoro interdisciplinare per elaborazione di Indirizzi regionali per adozione regolamenti edilizi comunali in chiave ecocompatibile anche in relazione al rischio radon . . . . . pag. 70**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2703**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 98.000,00 (15° Provvedimento) . . . . . pag. 72**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2704**

**Variazioni compensative tra Missioni diverse per spese di personale al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 5.700,00 (1° Provvedimento) . . . . . pag. 75**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2705**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 29.100,00 (35° Provvedimento) . . . . . pag. 83**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2706**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 2.500.000,00 (34° Provvedimento) . . . . . pag. 86**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2707**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 220.943,48 (33° Provvedimento) . . . . . pag. 89**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2708**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 80.000,00 (38° Provvedimento) . . . . . pag. 92**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2709**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 5.000,00 (36° Provvedimento). . . . . pag. 94**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2710**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 5.989,76 (37° Provvedimento). . . . . pag. 97**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2748**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 225.000,00 (42° Provvedimento) . . . . . pag. 100**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2749**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 8.000,00 (40° Provvedimento) . . . . . pag. 102**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2750**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 17.150,00 (41° Provvedimento) . . . . . pag. 105**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2751**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 1.427.500,00 (39° Provvedimento) . . . . . pag. 108**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2752**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 20.000,00 (16° Provvedimento) . . . . . .pag. 111**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2753**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 71.000,00 (45° Provvedimento) . . . . . .pag. 114**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2754**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 11.400,00 (43° Provvedimento) . . . . . pag. 117**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2755**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 5.000,00 (18° Provvedimento) . . . . . pag. 119**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2756**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 40.000,00 (17° Provvedimento). . . . . pag. 122**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2757**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 4.700,00 (44° Provvedimento) . . . . . pag. 125**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 22/11/2018 N. 2603**

**L.R. 10/2009, art. 8 - Aggiornamento Anagrafe dei siti da bonificare . . . . . pag. 128**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI COMPLESSI ED EDILIZIA 22/11/2018 N. 2605**

**Legge n. 128/13. Edilizia scolastica. Piano Generale Triennale 2015/2017 degli interventi di edilizia scolastica di cui alla DGR n. 159/15. Annualità 2017. Ricollocazione contributo Comune di Portovenere (SP) . . . . . pag. 129**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 26/11/2018 N. 2690**

**Contributo ai Comuni per la somministrazione di pasti senza glutine. Legge 04 luglio 2005 n. 123 Impegno e liquidazione di 8.953,21 Euro a favore di ALISA . pag. 131**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 26/11/2018 N. 2692**

**Impegno di Euro 22.979,40 a favore delle AASSLL liguri per attività connesse alla sicurezza alimentare e al Piano di Prevenzione Regionale 2014/2019 . . . . pag. 133**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE 27/11/2018 N. 2738**

**Partecipazione del CEA Parco Aveto al Sistema Regionale di Educazione Ambientale di cui all'art.37 della l.r. 20/06 e ss. mm. e ii. . . . . pag. 135**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO STRATEGICO DEL TESSUTO PRODUTTIVO E DELL'ECONOMIA LIGURE 28/11/2018 N. 2740**

**Progetto EEN/ALPS, partecipazione in quota parte all'organizzazione dell'evento SMART WEEK-SMART CUP-SMAU GENOVA mediante affidamento diretto a Clickutility Team s.r.l. per servizio di catering e allestimento. Impegno € 4.660,000=. . . . . pag. 136**

**REGIONE LIGURIA**

**DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE AFFARI GENERALI**

**Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008 dell'incarico conferito con DGR n. 760 del 19/06/2018 dal Settore Affari Generali. . . . . pag. 137**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 19/11/2018 N. 22**

**Indirizzi e criteri per la vendita della stampa quotidiana e periodica, in attuazione del testo unico in materia di commercio – legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni.**

**IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 con la quale è stato modificato il Titolo V della Costituzione e, in particolare, gli articoli 117 e seguenti, i quali hanno ricompreso la materia del commercio tra quelle di competenza esclusiva regionale, in quanto materia rientrante tra quelle cosiddette residuali;

**VISTA**, altresì, la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 (Testo unico in materia di commercio) e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stata disciplinata tutta la materia del commercio articolata nelle seguenti materie:

- a) il commercio al dettaglio e all'ingrosso in sede fissa;
- b) il commercio su aree pubbliche;
- c) la vendita della stampa quotidiana e periodica;
- d) la somministrazione di alimenti e bevande;
- e) la distribuzione dei carburanti;
- f) le forme speciali di commercio al dettaglio;
- g) i centri di telefonia in sede fissa;

**VISTO**, in particolare:

- l'articolo 3 della suddetta legge regionale secondo cui la Regione definisce gli indirizzi generali e i criteri di programmazione commerciale e urbanistica per l'insediamento delle seguenti attività commerciali:
  - il commercio al dettaglio e all'ingrosso in sede fissa;
  - la vendita della stampa quotidiana e periodica;
  - la somministrazione di alimenti e bevande;
  - la distribuzione dei carburanti;
- il Capo VIII Vendita della stampa quotidiana e periodica: articoli dal 65 al 76 compreso;

**CONSIDERATO CHE:**

- il citato articolo 3 stabilisce che la Giunta regionale definisce gli indirizzi generali e i criteri di programmazione commerciale e urbanistica per l'insediamento delle attività commerciali sopra menzionate, eventualmente anche con atti separati per ogni singola tipologia di attività commerciale;
- recentemente si sono realizzati alcuni rilevanti interventi normativi statali nell'ambito della materia relativa alla tutela della concorrenza e dei mercati, di competenza esclusiva statale, che hanno avuto un impatto notevole in alcuni settori disciplinati dalla citata legge regionale e che, pertanto, necessitano di un opportuno adeguamento anche nelle materie di competenza esclusiva regionale, quale il commercio;

Richiamata, pertanto, la normativa nazionale in materia di stampa quotidiana e periodica e, in particolare, il decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 170 (Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'articolo 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108) così come da ultimo modificato con il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, in legge 21 giugno 2017, n. 96, con cui è stato definito l'attuale quadro normativo del settore;

#### **RILEVATO CHE:**

- l'articolo 70 della citata l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni stabilisce che, nella programmazione commerciale e urbanistica di cui all'articolo 3, la Regione adotta gli indirizzi per la predisposizione da parte dei comuni dei piani di localizzazione dei punti vendita al fine di assicurare un livello ottimale di vendita dei prodotti editoriali, in relazione alle caratteristiche economiche, urbanistiche e sociali, alla popolazione residente e ai flussi turistici delle diverse aree territoriali, tenuto conto dei criteri stabiliti nelle intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 4 bis del d.lgs. 170/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- in attesa delle intese in sede di Conferenza unificata sopracitate e al fine di fornire agli operatori e agli enti locali un quadro organico di intervento nel settore di cui trattasi, è, pertanto, necessario procedere alla predisposizione del provvedimento di programmazione di cui al richiamato articolo 3 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, come più sopra precisato, contenente la regolamentazione del settore della vendita della stampa quotidiana e periodica attraverso la formulazione di indirizzi e criteri atti a regolare gli interventi di adeguamento e sviluppo della rete distributiva, in modo mirato e rispettoso dell'autonomia regionale e delle caratteristiche tipiche che presenta il mercato ligure;
- a seguito delle disposizioni sopra richiamate, si è reso necessario procedere, al fine di fornire un quadro normativo omogeneo, completo e preciso agli enti locali e a tutti gli operatori del settore interessati nonché ai cittadini consumatori, contemporaneamente, alla modifica di quelle disposizioni relative alla stampa quotidiana e periodica contenute nella l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni e che occorre, altresì, provvedere per le medesime ragioni alla predisposizione di una nuova programmazione commerciale e urbanistica in materia di stampa quotidiana e periodica, così come previsto dall'articolo 3 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso la formulazione di nuovi indirizzi e criteri di natura commerciale ed urbanistica;

**PRESO ATTO** che, sempre sulla base di quanto previsto dal citato articolo 3 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, al fine della predisposizione dell'atto di programmazione commerciale e urbanistica del settore della vendita della stampa quotidiana e periodica attraverso la formulazione di indirizzi e criteri di natura commerciale e urbanistica, attuativo della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, sono state approntate forme di consultazione e di confronto con le rappresentanze degli enti locali, delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale delle imprese del commercio, dei consumatori e delle organizzazioni sindacali;

**RILEVATO** che si è provveduto alla consultazione di tutti gli operatori in ordine alla programmazione in questione;

**RITENUTO**, pertanto, per le motivazioni espresse, di approvare gli indirizzi e criteri di programmazione commerciale e urbanistica in materia di vendita della stampa quotidiana e periodica, contenuti nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTA** la proposta di deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2018, n. 13 preventivamente esami-

nata dalla III Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 26 dello Statuto e 83, comma 1, del Regolamento interno nella seduta del 4 ottobre 2018;

**VISTO** l'emendamento approvato in sede di discussione in Aula;

### **DELIBERA**

- di approvare, per i motivi in premessa specificati e che si intendono integralmente richiamati, gli indirizzi e criteri di programmazione commerciale e urbanistica in materia di vendita della stampa quotidiana e periodica, contenuti nell'Allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria;
- di differire l'efficacia della presente deliberazione al giorno successivo all'entrata in vigore delle ultime modifiche alla legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 (Testo unico in materia di commercio).

IL PRESIDENTE  
Alessandro Piana

IL CONSIGLIERE DELEGATO  
Claudio Muzio

(segue allegato)

**INDIRIZZI E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE ED URBANISTICA IN MATERIA DI VENDITA DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 2007, N.1 "TESTO UNICO IN MATERIA DI COMMERCIO" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI E DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 APRILE 2001, N. 170, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.**

**PREMESSA**

La vendita della stampa quotidiana e periodica non è solo una mera attività commerciale ma un servizio a tutti gli effetti a favore del territorio nel suo complesso.

E' certo che per il suo espletamento è indispensabile la partecipazione sinergica e coordinata di tutta una pluralità di soggetti operanti nel settore: editori, giornalisti, tipografi grafici, distributori, rivenditori.

E' una tipologia di servizio che richiede un livello di professionalità molto elevato dato che, come detto, si tratta di un settore che ha come oggetto principale un prodotto particolarmente delicato quale quello editoriale.

Un punto vendita di stampa oggi si è trasformato in un diffusore di cultura e non soltanto in un mero divulgatore di informazioni.

La profonda trasformazione della società nell'era della comunicazione virtuale, dell'informatizzazione e dell'automazione richiede, infatti, un adeguamento costante e continuo al fine di fornire e garantire ai cittadini, una pluralità di strumenti di informazione.

Le rivendite di stampa quotidiana e periodica non solo mettono a disposizione, come da tradizione le testate di giornali e riviste ma è, infatti, possibile reperire, una vasta gamma di pluralità di libri, CD, nonché prodotti di approfondimento culturale nei vari comparti editoriali compresi, anche e soprattutto, quelli inerenti l'informatica ed internet.

Vi si aggiungano tutta una serie di utilissimi servizi a disposizione del cittadino-consumatore che caratterizzano ed identificano "l'utilità sociale" di tali strutture.

Il quadro normativo che attualmente risulta governare questo importante settore dell'economia nazionale parte dal 1998 (d.lgs. 114/98 che contiene le disposizioni in materia di commercio e che ha costituito la prima fase di liberalizzazione, per passare al 2001 (con il d.lgs. 170/2001, specifico per il settore editoria), alla l. 248/2006 e alla l.133/2008, tutte normative caratterizzate dall'affermazione dei principi di "liberalizzazione" anche alla luce e a seguito dei noti interventi da parte della Commissione Europea (con le famose Procedure di Infrazione su diversi ambiti delle attività economiche), per arrivare ai vari decreti legge, convertiti in leggi, del 2011 e 2012 sempre in tema di liberalizzazione delle attività commerciali.

Da ultimo con il d.l. 50/2017 convertito con modificazioni dalla l. 96/2017 sono state apportate ulteriori modifiche al d.lgs. 170/2001 ed è stato definito l'attuale quadro normativo del settore.

La Regione Liguria, che aveva già regolamentato la materia con la l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, in quanto attività commerciale e pertanto rientrante nell'ambito della competenza esclusiva regionale, ha recepito i nuovi principi contenuti nell'impianto normativo di cui sopra apportando modifiche alla suddetta legge regionale esclusivamente sotto il profilo della tutela della concorrenza che, come è noto, rientra nell'ambito della competenza statale.

Si tratta di una disciplina, quella della stampa quotidiana e periodica, che si pone nell'ottica di perseguire e contemperare le diverse e variegate esigenze poste in campo dai diversi operatori economi-

co-sociali rappresentanti il settore e degli Enti locali, naturalmente cercando di mettere a frutto i risultati dell'esperienza maturata nella fase di applicazione della precedente normativa nazionale e stabilendo dei principi essenziali di governo del territorio riconoscendo, anche qui, un importante ruolo dell'Amministrazione comunale.

Sulla base di quanto sopra, ne deriva che la fase di programmazione del settore regionale, deve essere pensata in una nuova veste che deve tenere di conto di quelle citate trasformazioni che la distribuzione commerciale tutta ha subito in questi ultimi anni e che, quindi, porti alla formulazione di indirizzi e criteri atti a regolare gli interventi di adeguamento e sviluppo della rete distributiva, in modo mirato e rispettoso dell'autonomia regionale e delle caratteristiche tipiche che presenta il mercato ligure, nonché rispettose di tutte le recenti normative statali e comunitarie più sopra richiamate.

Infatti alla luce di quanto previsto all'articolo 4bis del d.lgs. 170/2001 recentemente modificato sono previste due intese in sede di Conferenza unificata per definire sia i criteri e i parametri qualitativi per l'apertura dei nuovi punti vendita in alcuni ambiti territoriali che necessitano di tutela e salvaguardia da un punto di vista artistico, storico, architettonico e ambientale sia i criteri omogenei per la liberalizzazione degli orari e dei periodi di chiusura.

Occorre, pertanto, pensare agli atti di programmazione nuovi e innovativi caratterizzati dalla previsione di criteri di natura prevalentemente qualitativa, così come imposto dalla nuova normativa nazionale e dagli orientamenti più sopra citati della Commissione Europea e dell'Antitrust e che, da un lato tengano in considerazione le mutate esigenze del mercato sia degli operatori attivi che di quelli passivi, sia delle caratteristiche della propria rete distributiva, sia degli orientamenti legislativi richiamati ma, nel contempo, garantire ai cittadini-utenti-consumatori, i migliori servizi.

## INDIRIZZI E CRITERI REGIONALI

L'articolo 4 bis del d.lgs. 170/2001 e successive modificazioni e integrazioni prevede:

- al comma 2 che *“i Comuni possono individuare le zone nelle quali, tenuto conto del numero dei punti vendita già esistenti in relazione al bacino d’utenza, della domanda, anche stagionale, delle esigenze di sostenibilità ambientale e di viabilità nonché di tutela e salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale, l’apertura di nuovi punti vendita è regolamentata sulla base delle disposizioni delle regioni (...omissis..) vigenti in materia e dei criteri adottati con le modalità di cui al comma 3.”*
- al comma 3, che *“con intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e i parametri qualitativi per l’apertura dei nuovi punti vendita, affinché sia garantita, a salvaguardia dei motivi imperativi di interesse generale connessi alla promozione dell’informazione e del pluralismo informativo, una presenza capillare ed equilibrata dei punti vendita sul territorio nazionale, anche nelle aree periferiche, tale da soddisfare la domanda del bacino di utenza e tenuto conto anche delle esigenze stagionali”.*
- al comma 4, che *“con intesa in sede di Conferenza unificata sono individuati, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legislazione statale in materia di concorrenza, criteri omogenei per la liberalizzazione degli orari e dei periodi di chiusura dei punti vendita, la rimozione degli ostacoli che limitano la possibilità, per i punti vendita esclusivi, di ampliare le categorie merceologiche e i servizi offerti al pubblico, nonché la possibilità di svolgere l’intermediazione di servizi a valore aggiunto a favore delle amministrazioni territoriali, delle aziende sanitarie locali, delle aziende di trasporto pubblico e delle aziende di promozione turistica, fermi restando gli eventuali vincoli autorizzatori previsti, per tali attività e servizi ulteriori, dalla normativa vigente.”*

Sulla base di quanto sopra e ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 70 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, nella presente programmazione, la Regione adotta i seguenti indirizzi:

- I Comuni possono individuare, attraverso l’adozione di un Piano commerciale ed urbanistico, le zone nelle quali è necessario salvaguardare le esigenze di sostenibilità ambientale e di viabilità nonché di tutela e salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale.
- In tali zone così individuate i nuovi punti vendita esclusivi e non esclusivi, anche a carattere stagionale, il trasferimento di sede e l’ampliamento di un esercizio sono sottoposti a regime autorizzatorio e devono presentare i seguenti requisiti e/o caratteristiche di natura meramente qualitativa:
  1. particolari condizioni estetiche e funzionali, in modo da valorizzare la visibilità e l’accesso al punto vendita;
  2. assenza di barriere architettoniche.

Tali criteri qualitativi potranno essere integrati alla luce delle intese in Conferenza unificata sopra richiamate.

- Il Comune, con l’obiettivo del raggiungimento di una maggiore sostenibilità e qualità urbana, può stabilire limitazioni nelle variazioni di destinazione d’uso degli immobili.
- Il Piano potrà stabilire in merito al trasferimento degli esercizi, anche tra zone e zone, prevedendo criteri di priorità in caso di domande concorrenti.

- Copia del piano sarà inviata dal Comune alla Regione – Settore Commercio e all'Osservatorio di cui all'articolo 6 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'articolo 66, comma 2, l.r. 1/2007 successive modificazioni e integrazioni, si specifica che nella definizione di "pastigliaggi", oltre all'individuazione degli specifici prodotti, si fa riferimento ai "similari", per cui tra questi possono senz'altro rientrarvi anche le bevande preconfezionate e preimbotigliate, quali bibite in lattine, tetra pak o bottiglietta, con l'esclusione del latte e suoi derivati.

Ai sensi dell'articolo 72 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni la vendita della stampa quotidiana e periodica è effettuata nel rispetto delle modalità stabilite dall'articolo 5 del d.lgs 170/2011 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero:

- a) il prezzo di vendita della stampa quotidiana e periodica stabilito dal produttore non può subire variazioni in relazione ai punti di vendita, esclusivi e non esclusivi, che effettuano la rivendita;
- b) le condizioni economiche e le modalità commerciali di cessione delle pubblicazioni, comprensive di ogni forma di compenso riconosciuta ai rivenditori, devono essere identiche per le diverse tipologie di esercizi, esclusivi e non esclusivi, che effettuano la vendita;
- c) i punti di vendita, esclusivi e non esclusivi, devono prevedere un adeguato spazio espositivo per le testate poste in vendita;
- d) è comunque vietata l'esposizione al pubblico di giornali, riviste e materiale pornografico;
- d bis)
  - gli edicolanti possono vendere presso la propria sede qualunque altro prodotto secondo la presente normativa;
- e) gli edicolanti possono praticare sconti sulla merce venduta e defalcare il valore del materiale fornito in conto vendita e restituito, nel rispetto del periodo di permanenza in vendita stabilito dall'editore, a compensazione delle successive anticipazioni al distributore;
- f) fermi restando gli obblighi previsti per gli edicolanti a garanzia del pluralismo informativo, la ingiustificata mancata fornitura, ovvero la fornitura ingiustificata per eccesso o difetto, rispetto alla domanda da parte del distributore costituiscono casi di pratica commerciale sleale ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni in materia;
- g) le clausole contrattuali fra distributori ed edicolanti, contrarie alle disposizioni del presente articolo, sono nulle per contrasto con norma imperativa di legge e non viciano il contratto cui accedono;
- h) le imprese di distribuzione territoriale dei prodotti editoriali garantiscono a tutti i rivenditori l'accesso alle forniture a parità di condizioni economiche e commerciali; la fornitura non può essere condizionata a servizi, costi o prestazioni aggiuntive a carico del rivenditore;
- i) le imprese di distribuzione territoriale assicurano ai punti vendita forniture di quotidiani e di periodici adeguate, per tipologia e per quantitativi, a soddisfare le esigenze dell'utenza del territorio; le pubblicazioni fornite in eccesso rispetto alle esigenze dell'utenza del territorio o quelle che non sono oggetto della parità di trattamento possono essere rifiutate ovvero restituite anticipatamente dagli edicolanti senza alcuna limitazione temporale.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 19/11/2018 N. 23**

**Indirizzi e criteri di programmazione commerciale e urbanistica in materia di distribuzione dei carburanti stradale e autostradale, in attuazione del testo unico in materia di commercio – legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni.**

**IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 con la quale è stato modificato il Titolo V della Costituzione ed, in particolare, gli articoli 117 e seguenti, i quali hanno ricompreso la materia del commercio, nell'ambito della quale è ricompresa la distribuzione dei carburanti stradale e autostradale, tra quelle di competenza esclusiva regionale, in quanto materia rientrante tra quelle cosiddette residuali;

**VISTA**, altresì, la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 (Testo unico in materia di commercio) e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stata disciplinata tutta la materia del commercio articolata nelle seguenti materie:

- a) il commercio al dettaglio e all'ingrosso in sede fissa;
- b) il commercio su aree pubbliche;
- c) la vendita della stampa quotidiana e periodica;
- d) la somministrazione di alimenti e bevande;
- e) la distribuzione dei carburanti;
- f) le forme speciali di commercio al dettaglio;
- g) i centri di telefonia in sede fissa;

**VISTI**, in particolare:

- l'articolo 3 il quale prevede che la Regione definisca gli indirizzi generali e i criteri di programmazione commerciale e urbanistica per l'insediamento delle seguenti attività commerciali:
  - il commercio al dettaglio e all'ingrosso in sede fissa;
  - la vendita della stampa quotidiana e periodica;
  - la somministrazione di alimenti e bevande;
  - la distribuzione dei carburanti;
- il Capo IX Distribuzione carburanti stradale e autostradale;

**CONSIDERATO** che il citato articolo 3 stabilisce che la Giunta regionale definisce gli indirizzi generali e i criteri di programmazione commerciale e urbanistica per l'insediamento delle attività commerciali sopra menzionate, eventualmente anche con atti separati per ogni singola tipologia di attività commerciale;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione 29 ottobre 2009, n. 27 (Indirizzi e criteri di programmazione commerciale ed urbanistica in materia di distribuzione carburanti stradale ed autostradale. Legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 (Testo unico in materia di commercio) e successive modificazioni ed integrazioni) con la quale è stata approvata la precedente programmazione commerciale e urbanistica in materia di distribuzione di carburanti stradale e autostradale;

**RILEVATO** che detta deliberazione, nonché le altre disposizioni nel frattempo emanate, non risultano più rispondenti alle attuali caratteristiche della rete distributiva carburanti ligure e alle esigenze del moderno cittadino consumatore nonché degli stessi operatori commerciali;

Considerato che recentemente si sono realizzati alcuni rilevanti interventi normativi statali nell'ambito della materia relativa alla tutela della concorrenza e dei mercati, di competenza esclusiva statale che hanno avuto un impatto notevole in alcuni settori disciplinati dalla citata l.r. 1/2007 e che, pertanto, necessitano di un opportuno adeguamento anche nelle materie di competenza esclusiva regionale, quale il commercio;

**RICHIAMATE**, pertanto, le normative nazionali in materia di distribuzione carburanti e, in particolare :

- il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 (Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124), con cui si è provveduto alla precisa individuazione delle attività oggetto di procedimento, anche telematico, di comunicazione o segnalazione certificata di inizio attività o di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessario il titolo espresso. In particolare nella Tabella A, allegata al decreto legislativo, vengono elencate le singole attività rispetto alle quali viene indicato il regime amministrativo, l'eventuale concentrazione dei regimi e i riferimenti normativi;
- il decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 (Disciplina di attuazione della direttiva 214/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi), che stabilisce, in materia di carburanti, misure dirette a ridurre la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), commi da 98 a 121, con i quali vengono introdotte norme in materia di razionalizzazione del sistema di distribuzione carburanti al fine di incrementare la concorrenzialità del mercato dei carburanti e la diffusione al consumatore delle relative informazioni,
- il decreto 5 marzo 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico (Individuazione degli ostacoli tecnici o degli oneri economici eccessivi e non proporzionali alle finalità dell'obbligo di presenza di più tipologie di carburante negli impianti di distribuzione carburanti);

**RILEVATO** che, oltre alle normative sopra richiamate, in materia di distribuzione carburanti sono intervenuti i seguenti provvedimenti:

- Linee guida per il recepimento dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016 (Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi) emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 6 aprile 2017, n. 17/35/CR8d/C11, finalizzate all'adozione di provvedimenti regionali omogenei su tutto il territorio nazionale in applicazione del d.lgs. 257/2016;
- Accordo in Conferenza Unificata del 8 marzo 2018 ai sensi degli articoli 4 e 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 98-119 della l. 124/2017 in materia di carburanti;

**RILEVATO**, inoltre, che a seguito di tutte le disposizioni sopra richiamate, si è reso necessario procedere, al fine di fornire un quadro normativo omogeneo, completo e preciso agli enti locali e a tutti gli operatori del settore interessati nonché ai cittadini consumatori, contemporaneamente, alla modifica di quelle disposizioni relative alla distribuzione carburanti stradale e autostradale della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni e che, per le medesime ragioni, occorre provvedere alla predisposizione di una nuova

programmazione commerciale e urbanistica in materia di distribuzione carburanti stradale e autostradale, così come previsto dall'articolo 3 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso la formulazione di nuovi indirizzi e criteri atti a regolare gli interventi di adeguamento e sviluppo della rete distributiva, in modo mirato e rispettoso dell'autonomia regionale e delle caratteristiche tipiche che presenta il mercato ligure;

**PRESO ATTO** che, sempre sulla base di quanto previsto dal sopra richiamato articolo 3 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, al fine della predisposizione degli atti di programmazione commerciale e urbanistica in materia di distribuzione carburanti stradale e autostradale, attuativi della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni sono state approntate forme di consultazione e di confronto con le rappresentanze degli enti locali, delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale delle imprese del commercio, dei consumatori e delle Organizzazioni sindacali;

**RILEVATO** che si è provveduto alla consultazione di tutti gli operatori in merito ai contenuti della programmazione medesima;

**RITENUTO**, pertanto, per le motivazioni espresse, di approvare gli indirizzi e criteri di programmazione commerciale ed urbanistica in materia di distribuzione dei carburanti stradale e autostradale, contenuti, rispettivamente, negli Allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTA** la proposta di deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2018, n. 14 preventivamente esaminata dalla III Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 26 dello Statuto e 83, comma 1, del Regolamento interno nella seduta del 4 ottobre 2018;

**VISTI** gli emendamenti proposti dalla suddetta Commissione e quello proposto in sede di discussione in Aula;

### **DELIBERA**

- di approvare, per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente richiamati gli indirizzi e criteri di programmazione commerciale ed urbanistica in materia di distribuzione carburanti stradale e autostradale contenuti, rispettivamente, negli Allegati A e B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di differire l'efficacia della presente deliberazione al giorno successivo all'entrata in vigore delle ultime modifiche alla legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 (Testo unico in materia di commercio).

IL PRESIDENTE  
Alessandro Piana

IL CONSIGLIERE DELEGATO  
Claudio Muzio

(segue allegato)

**ALLEGATO A****CARBURANTI STRADALI****INDIRIZZI E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE ED URBANISTICA IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 2007, N. 1 (TESTO UNICO IN MATERIA DI COMMERCIO) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI****PARTI RELATIVE ALLA DISTRIBUZIONE CARBURANTI STRADALI CAPO IX, SEZIONI I-II-III****1. Oggetto**

Il presente atto contiene gli indirizzi e criteri di programmazione commerciale ed urbanistica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) in materia di distribuzione carburanti stradale.

**2. Aree svantaggiate**

Gli impianti di distribuzione carburanti localizzati nelle aree svantaggiate come di seguito individuate non sono soggetti all'obbligo di dotarsi di infrastrutture di ricarica elettrica nonché di rifornimento di GNC o GNL di cui all'articolo 80 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono da considerarsi appartenenti ad aree svantaggiate ai sensi dell'articolo 77, comma 1, lettera b), i Comuni, riportati nell'Allegato A1, che:

1. ricadono nelle aree interne così come definite dalla deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 859 (Aree interne: modalità attuazione Strategia Nazionale nella programmazione Liguria) e dagli atti conseguenti e quelli ricompresi nella Tabella A della legge regionale 13 agosto 1997, n. 33 (Disposizioni attuative della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e successive modificazioni e integrazioni e della deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2004, n. 109 (Approvazione provvedimento amministrativo attuativo della legge regionale 12 marzo 2003, n. 5 (Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti) e successive modificazioni e integrazioni, esclusi i Comuni costieri;
2. hanno non più di un impianto stradale di distribuzione carburanti.

**3. Impossibilità tecniche**

L'obbligo per gli impianti di distribuzione carburanti di dotarsi di infrastrutture di ricarica elettrica nonché di distribuzione di GNC o GNL, non si applica nel caso in cui sussista una delle seguenti impossibilità tecniche:

- per il GNL e per il GNC la presenza di accessi e spazi insufficienti per motivi di sicurezza ai sensi della normativa antincendio (impossibilità valida solo per gli impianti già autorizzati alla data in vigore del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 5 marzo 2018;
- per il GNC lunghezza delle tubazioni per l'allacciamento superiore a 1000 metri tra la rete del gas naturale e il punto di stoccaggio del GNC e pressione della rete del gas naturale inferiore a 3 bar;
- per il GNL distanza dal più vicino deposito di approvvigionamento via terra superiore a 1000 chilometri.

Le suddette impossibilità tecniche, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 5 marzo 2018, coincidono con gli ostacoli tecnici o oneri eccessivi e non proporzionali previsti dall'articolo 83bis, comma 17, del d.l. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e l. 124/2017, articolo 1, comma 98.

Il titolare dell'impianto di distribuzione fa valere con apposita richiesta la presenza dell'impossibilità tecnica. La condizione viene verificata e certificata dal Comune competente per territorio che rilascia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Le cause di impossibilità tecnica sono verificate disgiuntamente per il GNC e il GNL, in quanto il verificarsi delle condizioni di esonero per l'uno, GNC o GNL, non comporta automaticamente l'esonero dell'obbligo dell'altro. Infatti, si tratta dello stesso prodotto gas naturale, nelle due forme commerciali e l'impossibilità tecnica ad installare una delle due forme commerciali del gas naturale, non determina la simultanea esclusione anche dell'altra.

La verifica dell'inesistenza di "una delle seguenti impossibilità tecniche", quindi va effettuata separatamente per il GNC e il GNL e la possibilità di esenzione scatterà se sussiste una impossibilità per il GNC – una tra le lettere a) e b) – ed una impossibilità per il GNL – una tra le lettere a) e c).

La misurazione della lunghezza della tubazione per l'allacciamento del GNC va effettuata sulla condotta più vicina e tenendo conto dell'effettivo percorso più breve della tubazione. Inoltre il punto di partenza dal distributore stradale per la misurazione della lunghezza della tubazione va individuato in via prioritaria dal punto di stoccaggio del GNC presso il distributore o, in assenza, dal punto di riconsegna (cabina di misura) posizionato sul punto vendita.

La misurazione della lunghezza della tubazione è effettuata con riferimento al percorso più breve tenendo conto sia della distanza lineare tra il distributore stradale e il punto di allacciamento del GNC che della esistenza di comprovate limitazioni che obbligano ad allungare la percorrenza della tubazione

La misurazione della distanza chilometrica dal più vicino deposito di approvvigionamento del GNL va calcolata tenendo conto del percorso stradale più breve e nel rispetto delle norme di circolazione e del codice della strada.

La distanza chilometrica è misurata con riferimento al percorso stradale più breve sulla viabilità pubblica di scorrimento ai sensi del "NUOVO CODICE DELLA STRADA" di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e suo regolamento attuativo e tenendo conto delle successive modifiche.

I Comuni hanno l'obbligo di verificare le eventuali impossibilità tecniche contemporaneamente per GNC e GNL. In tal caso l'impianto ha l'obbligo di dotarsi di GPL in quanto la Regione Liguria ha una densità superficiale di numero di impianti di distribuzione di GPL al di sotto della media nazionale, così come indicato nella tabella III della sezione D dell'allegato III del d.lgs 257/2016.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del d.lgs. 257/2016 ripreso dall'articolo 80 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, ove ricorrano contemporaneamente le impossibilità tecniche sopra specificate, poiché la Regione Liguria presenta una densità superficiale di numero di impianti di distribuzione di GPL al di sotto della media nazionale, così come indicato nella tabella III della sezione D dell'allegato III del d.lgs. 257/2016, sussiste l'obbligo di dotarsi di impianti di distribuzione di GPL.

#### **4. Applicabilità commi 3 e 4 articolo 18 d.lgs. 257/2016**

Qualora nei capoluoghi liguri dovessero verificarsi le condizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 18 del d.lgs. 257/2016, i titolari degli impianti situati sui territori interessati dovranno presentare un progetto per dotarsi di infrastrutture di ricarica elettrica nonché di distribuzione di GNC o GNL. Tale obbligo si intende assolto dotando di ricarica elettrica e di distribuzione di GNC o GNL un altro impianto nuovo o esistente e in capo al medesimo titolare ma non soggetto ad obbligo, purché sito nell'ambito territoriale della stessa provincia.

#### **5. Impianti mono prodotto**

Ai sensi dell'articolo 80, comma 4, è consentita l'apertura di nuovi impianti di distribuzione mono prodotto, ad uso pubblico, che erogano gas naturale, compreso il biometano, sia in forma compressa – GNC, sia in forma liquida – GNL, nonché di nuovi punti di ricarica di potenza elevata almeno veloce e quindi superiore a 22 kW e pari o inferiore a 50kW.

## 6. Attività commerciali accessorie negli impianti

I nuovi impianti possono essere dotati, oltre che di autonomi servizi all'auto e all'automobilista, di autonome attività commerciali o somministrazione di alimenti e bevande o di punti vendita non esclusivi di stampa quotidiana e periodica nel rispetto degli indirizzi e criteri contenuti nella programmazione urbanistico-commerciale di cui all'articolo 77 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni.

La titolarità delle autorizzazioni e degli altri titoli abilitativi per le attività commerciali accessorie ottenute in deroga alla normativa di settore, spetta al gestore dell'impianto, salvo rinuncia del gestore medesimo, che può consentire a terzi lo svolgimento delle predette attività. Il loro rilascio è subordinato al legame con l'impianto stesso e non possono essere trasferite in altra sede.

Nel caso di attività commerciali queste devono avere una superficie netta di vendita non superiore a 150 mq. nei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 residenti o a 250 mq. nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 residenti prevista per gli esercizi di vicinato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni. Devono comunque rispettare gli indirizzi e criteri contenuti nella programmazione urbanistico-commerciale di cui all'articolo 77 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora l'autonoma attività accessoria riguardi la somministrazione di alimenti e bevande o i punti vendita non esclusivi di stampa quotidiana e periodica, questi potranno essere installati in deroga ai criteri di natura commerciale ed urbanistica regionali e comunali e sono soggetti alla presentazione della SCIA ovvero, ove prevista, al rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune competente per territorio.

Qualora l'impianto in cui è stata realizzata un'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar o ristorante) o di un punto vendita non esclusivo di stampa quotidiana o periodica in deroga ai relativi criteri regionali e comunali chiuda per qualunque motivo, la relativa attività si intende decaduta.

## 7. Comunicazioni dei Comuni alla Regione

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 124 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, il Comune deve comunicare alla Regione:

- il rilascio delle autorizzazioni per nuove installazioni;
- le modifiche intervenute sugli impianti;
- le chiusure e/o gli smantellamenti di impianti nonché le sospensioni (obbligatorie) dell'attività;
- le decadenze e le sanzioni intervenute sugli impianti;
- ogni altra informazione che la Regione richiede con apposita nota.

Il titolare dell'autorizzazione deve comunicare alla Regione:

- le attività accessorie presenti sugli impianti
- il cambio di marchio degli impianti;
- il cambio di gestione degli impianti;
- i dati di erogato dell'impianto e la capacità dei serbatoi;
- ogni altra informazione che la Regione richiede con apposita nota
- Il gestore deve comunicare alla Regione:
- i dati di cui sopra e ogni altra informazione che la Regione richiede con apposita nota.

## 8. Obbligo Iscrizione all'anagrafe

Ai sensi della legge 124/2017 i titolari dell'autorizzazione degli impianti di distribuzione carburanti hanno l'obbligo di iscrizione all'anagrafe degli impianti di distribuzione di benzina, gasolio, GPL e metano della rete stradale (entro i termini previsti dalla l. 124/2017 e successive modificazioni e integrazioni).

L'iscrizione all'anagrafe è requisito fondamentale per la validità del titolo autorizzatorio ai sensi del comma 107, articolo 1, l. 124/2017 e riguarda tutti gli impianti della rete ordinaria e autostradale (vedi programmazione relativa agli impianti autostradali) anche in sospensiva sulla base della disciplina regionale.

Sono invece esclusi gli impianti a uso privato, gli impianti marini e avio.

Si rinvia alla modulistica per l'iscrizione degli impianti di carburanti all'Anagrafe di cui all'articolo 1, commi 100 e 101 della l. 124/2017, così come approvata dall'Accordo in sede di Conferenza Unificata 8 marzo 2018 (Modello A corredato da dichiarazione sostitutiva di notorietà - Modello B e relativa scheda o perizia giurata).

Contestualmente all'iscrizione nell'anagrafe i titolari degli impianti di distribuzione carburanti devono presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indirizzata allo stesso MSE, alla Regione, all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione e all'ufficio dell'Agenzie delle dogane, attestante che l'impianto di distribuzione dei carburanti non ricade in una delle fattispecie di incompatibilità previste dal punto 8 della presente programmazione ovvero che, pur ricadendo in una delle fattispecie di incompatibilità, si impegnano al loro adeguamento da completare entro i termini previsti dalla l. 124/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora l'impianto ricada in una fattispecie di incompatibilità e il titolare non si impegni al relativo adeguamento, entro nove mesi deve cessare la vendita e contestualmente il Comune dichiara la decadenza dell'autorizzazione (comma 102, articolo 1, l. 124/2017). In caso l'impianto non abbia provveduto alla cessazione entro il termine fissato è prevista una sanzione pecuniaria del pagamento di una somma da euro 5.000 a euro 15.000 per ciascun mese di ritardo (comma 109, articolo 1, l. 124/2017).

In caso di mancato invio della dichiarazione è prevista una sanzione pecuniaria del pagamento di una somma da euro 2.500 a euro 7.000 per ciascun mese di ritardo dal termine previsto per l'iscrizione (comma 105, articolo 1, l. 124/2017). Se il Titolare non provvede entro il termine perentorio di 30 giorni è prevista la decadenza dell'autorizzazione. (comma 107, articolo 1, l. 124/2017) che viene dichiarata dal Comune nei successivi 30 giorni.

Gli accertamenti delle violazioni di cui ai 2 capoversi precedenti sono di esclusiva competenza comunale e si aggiungono a quelle stabilite dalla l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni come specificato anche nel documento "Chiarimenti operativi dell'ANCI ai Comuni".

## **9. Incompatibilità**

L'Accordo in Conferenza Unificata ai sensi degli articoli 4 e 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 per l'attuazione dell'articolo 1, commi 98 - 119 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) in materia di carburanti dell'8 marzo 2018, modifica l'attuale quadro di riferimento in materia di verifica delle incompatibilità degli impianti di distribuzione carburanti, fissando, ai commi 112 e 113, in relazione agli aspetti di sicurezza della circolazione stradale, le cause di incompatibilità, che determinano la cessazione dell'attività, da applicare per gli impianti ubicati all'interno dei centri abitati e all'esterno dei centri abitati.

Sulla base di tale Accordo, la Regione Liguria intende far coincidere le fattispecie di incompatibilità con quelle previste dai commi 112 e 113 della l. 124/2017, e specificatamente:

- 1) per gli impianti situati all'interno dei centri abitati:
  - a) impianti privi di sede propria per i quali il rifornimento, tanto all'utenza quanto all'impianto stesso, avviene sulla carreggiata;
  - b) impianti situati all'interno di aree pedonali;

2) per gli impianti situati all'esterno dei centri abitati:

- impianti ricadenti in corrispondenza di biforcazione di strade di uso pubblico (incroci a Y) e ubicati sulla cuspide degli stessi, con accessi su più strade pubbliche;
- gli impianti ricadenti all'interno di curve aventi raggio minore o uguale a metri cento, salvo che si tratti di unico impianto in comuni montani;
- gli impianti privi di sede propria per i quali il rifornimento, tanto all'utenza quanto all'impianto stesso, avviene sulla carreggiata.

I commi 112 e 113 prevedono inoltre tre specifici casi di deroga alle incompatibilità sopra riportate:

- dichiarazione di pubblica utilità;
- deroga alle specifiche incompatibilità esplicitamente riportata nel titolo autorizzativo;
- impianto che ricade nelle fattispecie previste dalla normativa regionale con efficacia antecedente al 29 agosto 2017.

Nei casi di impianti ricadenti nelle fattispecie di incompatibilità di cui sopra la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è corredata da una copia della deroga formale relativa alle stesse fattispecie, a condizione che detta deroga sia stata rilasciata dal Comune competente prima del 29 agosto 2017.

È da ritenersi esclusa l'incompatibilità dell'impianto qualora ricorrano contemporaneamente una o più fattispecie di deroga sopra descritte.

Il Codice della Strada prevede che tutti i Comuni, con deliberazione della Giunta comunale, delimitino il centro abitato o i centri abitati del proprio territorio, mediante l'apposizione degli appositi segnali stradali di "inizio" e "fine", di cui all'articolo 131 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada. Può verificarsi, in sporadici casi, che non sia stato ancora messo in opera il necessario segnale delimitativo o che lo stesso sia discordante con quanto previsto nella cartografia allegata alla deliberazione comunale di riferimento. In dette situazioni, fa sempre fede, ai fini amministrativi, quanto previsto dalla stessa deliberazione. Infine, ancorché in via eccezionale, se dal Comune interessato non sia stata ancora adottata la deliberazione della Giunta, è opportuno, comunque, che gli interessati intervengano presso il Comune stesso per convenire lo stato di fatto ai soli fini della collocazione dell'impianto se dentro o fuori il centro abitato. Comunque laddove non sia stato previsto il centro abitato, ed il Comune non decida in proposito, l'impianto è da ritenersi fuori dal centro abitato. In proposito si richiama altresì quanto previsto nell'ultimo periodo del comma 3 dell'articolo 5 del Reg. C.d.S., oltre alle altre norme ivi contenute, nonché la circolare del Ministero LL.PP. del 29 dicembre 1997, n. 6709 (in G.U. 16/2/1998, n. 38) recante Direttive in ordine all'individuazione delle strade all'interno dei centri abitati.

Coloro che intendono sottoporre i propri impianti alle modifiche di cui all'articolo 81 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, possono procedere solo nell'ipotesi in cui l'impianto risulti iscritto all'anagrafe di cui al punto 8.

## **10. Pubblicità dei prezzi**

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 114, comma 5, della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, i prezzi dei prodotti petroliferi per uso di autotrazione, esposti e pubblicizzati presso gli impianti automatici di distribuzione dei carburanti stradali, autostradali e su raccordi autostradali, devono essere esclusivamente quelli effettivamente praticati ai consumatori. E' fatto obbligo di esporre in modo visibile dalla carreggiata stradale i prezzi praticati al consumo. Tale disposizione in attuazione dell'articolo 15 del d.lgs. 206/2005.

## **11. Sanzioni e decadenze**

Le fattispecie di sanzioni e decadenza sono disciplinate rispettivamente all'articolo 139 e all'articolo 148 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni.

## ALLEGATO A1

## ELENCO COMUNI LIGURI IN CUI PREVEDERE DEROGA

## Criteri

Comuni con 0 o 1 impianto

Aree interne (come in programmazione approvata dalla Giunta regionale)

+Comuni ricadenti nelle comunità montane di Classe I e II

Esclusi i comuni costieri

PROVINCIA	COMUNE	Tab A l.r. 33/1997 e DGR 109/2004. Comunità montane I e II classe	AREE INTERNE	NR impianti
GENOVA	Bargagli		sì	1
GENOVA	Borzonasca	I	sì	1
GENOVA	Campo Ligure		sì	1
GENOVA	Castiglione Chiavarese	II		1
GENOVA	Coreglia Ligure	II		0
GENOVA	Crocefieschi	II		1
GENOVA	Davagna	II	sì	1
GENOVA	Fascia	II	sì	0
GENOVA	Favale Di Malvaro	II		1
GENOVA	Fontanigorda	II	sì	0
GENOVA	Gorreto	II	sì	0
GENOVA	Isola del Cantone	II		0
GENOVA	Lorsica	I		0
GENOVA	Lumarzo	II	sì	1
GENOVA	Masone	II	sì	0
GENOVA	Mele		sì	0
GENOVA	Mezzanego	II	sì	0
GENOVA	Montebruno	I	sì	0
GENOVA	Neirone	II		1
GENOVA	Orero	II		0
GENOVA	Propata	I	sì	0
GENOVA	Rezzoaglio	I	sì	1
GENOVA	Rondanina	I	sì	0
GENOVA	Rossiglione		sì	1
GENOVA	Rovegno	I	sì	1
GENOVA	San Colombano Certenoli	II		1
GENOVA	Santo Stefano D'Aveto	I	sì	1
GENOVA	Tiglieto	I	sì	0
GENOVA	Torriglia	II	sì	1

PROVINCIA	COMUNE	Tab A I.r. 33/1997 e DGR 109/2004. Comunità montane I e II classe	AREE INTERNE	NR impianti
GENOVA	Valbrevenna	I		0
GENOVA	Vobbia	I		0
IMPERIA	Aquila D'Arroschia	II	sì	0
IMPERIA	Armo	I	sì	0
IMPERIA	Aurigo	I		0
IMPERIA	Badalucco	II		1
IMPERIA	Baiardo	I		0
IMPERIA	Borghetto D'Arroschia	I	sì	0
IMPERIA	Borgomaro	II		1
IMPERIA	Caravonica	II		0
IMPERIA	Castelvittorio	I		0
IMPERIA	Ceriana	II		0
IMPERIA	Cesio	I		0
IMPERIA	Chiusanico	II		1
IMPERIA	Cosio D'Arroschia	I	sì	0
IMPERIA	Diano Arentino	II		0
IMPERIA	Dolcedo	II		1
IMPERIA	Lucinasco	II		0
IMPERIA	Mendatica	I	sì	0
IMPERIA	Molini Di Triora	I		1
IMPERIA	Montalto Carpasio	II		0
IMPERIA	Montegrosso Pian Latte	II	sì	0
IMPERIA	Olivetta San Michele	II		0
IMPERIA	Pietrabruna	II		0
IMPERIA	Pigna	I		0
IMPERIA	Pornassio	I	sì	0
IMPERIA	Prelà	I		0
IMPERIA	Ranzo	II	sì	0
IMPERIA	Rezzo	I	sì	0
IMPERIA	Rocchetta Nervina	I		0
IMPERIA	Triora	I		0
IMPERIA	Vasia	II		0
IMPERIA	Vessalico	II	sì	0
IMPERIA	Villa Faraldi	II		0

PROVINCIA	COMUNE	Tab A l.r. 33/1997 e DGR 109/2004. Comunità montane I e II classe	AREE INTERNE	NR impianti
LA SPEZIA	Beverino		sì	1
LA SPEZIA	Borghetto Di Vara	II	sì	1
LA SPEZIA	Calice al Cornoviglio	II	sì	0
LA SPEZIA	Carro	II	sì	0
LA SPEZIA	Carrodano	II	sì	0
LA SPEZIA	Maissana	I	sì	0
LA SPEZIA	Pignone	II	sì	0
LA SPEZIA	Rocchetta Di Vara	II	sì	1
LA SPEZIA	Sesta Godano	II	sì	1
LA SPEZIA	Zignago	I	sì	0
SAVONA	Bardinetto	I		1
SAVONA	Bormida	I		0
SAVONA	Calice Ligure	II		1
SAVONA	Calizzano	II		1
SAVONA	Castelbianco	I		0
SAVONA	Castelvecchio di Rocca Barbena	I		0
SAVONA	Erli	I		0
SAVONA	Giustenice	II		0
SAVONA	Giusvalla	II		0
SAVONA	Mallare	II		0
SAVONA	Massimino	I		0
SAVONA	Mioglia	II		1
SAVONA	Murialdo	II		0
SAVONA	Nasino	I		0
SAVONA	Onzo	I		0
SAVONA	Osiglia	I		0
SAVONA	Pallare	II		0
SAVONA	Piana Crixia	II		0
SAVONA	Plodio	II		0
SAVONA	Pontinvrea	II		1
SAVONA	Rialto	II		0
SAVONA	Roccavignale	II		0
SAVONA	Stella		sì	1
SAVONA	Stellanello	II		0
SAVONA	Testico	II		0
SAVONA	Urbe	II	sì	0
SAVONA	Vendone	II		0
SAVONA	Zuccarello	II		0
TOTALE	101			30

## ALLEGATO B

### CARBURANTI AUTOSTRADALI

#### INDIRIZZI E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE ED URBANISTICA IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 2007, N. 1 (TESTO UNICO IN MATERIA DI COMMERCIO) E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

#### PARTI RELATIVE ALLA DISTRIBUZIONE CARBURANTI AUTOSTRADALI CAPO IX, SEZIONE V

Al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, tutti i nuovi impianti devono dotarsi di infrastrutture di ricarica elettrica di potenza elevata almeno veloce.

I nuovi impianti devono altresì dotarsi di rifornimento di GNC o GNL, anche in esclusiva modalità self service, ai sensi di quanto previsto all'articolo 92 della l.r. 1/20017 e successive modificazioni e integrazioni e sulla base di quanto previsto dalla programmazione commerciale ed urbanistica di cui all'articolo 3 della medesima legge regionale.

Gli stessi obblighi sussistono nel caso di ristrutturazioni totali così come definite dall'art. 96 della l.r. 1/20017.

Per la realizzazione di un nuovo impianto autostradale di distribuzione carburanti o in occasione della prima gara ad evidenza pubblica indetta dal concessionario o ente proprietario della strada per l'affidamento dell'area lungo le autostrade e i raccordi autostradali, è necessario, inoltre, dotare l'impianto di alcuni servizi accessori, di natura qualitativa finalizzati a fornire un servizio di natura polifunzionale al cittadino consumatore.

Devono essere presenti tutti i servizi obbligatori e almeno cinque a scelta tra quelli facoltativi che si ritengono di interesse per la collettività.

#### 1. Servizi obbligatori

1. Parcheggi riservati alle persone portatrici di handicap.
2. Bagni per utenti anche in condizioni di disabilità.
3. Punto telefonico.
4. Sufficiente offerta di prodotti senza glutine idonei per celiaci.

#### 2. Servizi facoltativi

1. Area di sosta per automezzi pesanti attrezzate per lunghe soste conseguenti a fenomeni meteorologici importanti, e improvvisi al fine di evitare il blocco del traffico sulla rete autostradale. Dotata di: celle frigorifero per i materiali deperibili, area lavaggio, area deposito materiali pericolosi, servizio di sorveglianza, ostello con posti letto.
2. Servizi doccia per camionisti ed utenti.
3. Presidio medico attraverso il posizionamento di un'ambulanza in grado di fornire i primi soccorsi in caso di emergenza.
4. Palestra: in particolare può rivelarsi utile nelle aree di lunga sosta e come servizio per i motociclisti che effettuano lunghi viaggi.
5. Area parcheggio moto e servizi mirati per i motociclisti.
6. Servizio di lavanderia a gettoni.
7. Aree attrezzate per i camper.
8. Recinto per cani custodito.
9. Pannelli fotovoltaici.
10. Sistema di videosorveglianza.

11. Strutture riservate ai bambini: fasciatoi, attrezzature per i pasti (seggioni, seggiolini e scaldabiberon) e area gioco esterna.
12. Servizio di informazioni sul traffico che aggiorni costantemente l'utenza sulla situazione di percorribilità dei tratti autostradali e sulla situazione metereologica.
13. Servizio di prelievo automatico di denaro (bancomat o postamat).
14. Internet point e servizio di posta elettronica (area wireless connection): sia per gli aggiornamenti sia per la possibilità di scaricare la propria casella di posta elettronica sia di inviare messaggi.
15. Officina.

### **3. Obbligo Iscrizione all'anagrafe**

Ai sensi della legge n. 124/2017 i titolari di concessione per gli impianti di distribuzione carburanti situati sulle autostrade e sui raccordi autostradali hanno l'obbligo di iscrizione all'anagrafe degli impianti (entro il 24 agosto 2018).

L'iscrizione all'anagrafe è requisito fondamentale per la validità del titolo concessorio ai sensi del comma 107, articolo 1, l. 124/2017 e riguarda tutti gli impianti della rete autostradale, anche in sospensiva sulla base della disciplina regionale.

Si rinvia alla modulistica per l'iscrizione degli impianti di carburanti all'Anagrafe di cui all'articolo 1, commi 100 e 101 della l. 124/2017, così come approvata dall'Accordo in sede di Conferenza Unificata 8 marzo 2018 (Modello A corredato da dichiarazione sostitutiva di notorietà - Modello B e relativa scheda o perizia giurata).

### **4. Pubblicità dei prezzi**

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 114, comma 5, della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni, i prezzi dei prodotti petroliferi per uso di autotrazione, esposti e pubblicizzati presso gli impianti automatici di distribuzione dei carburanti stradali, autostradali e su raccordi autostradali, devono essere esclusivamente quelli effettivamente praticati ai consumatori. E' fatto obbligo di esporre in modo visibile dalla carreggiata stradale i prezzi praticati al consumo. Tale disposizione in attuazione dell'articolo 15 del d.lgs. 206/2005.

### **5. Orari**

Gli impianti di distribuzione carburanti situati sulle autostrade e sui raccordi autostradali svolgono servizio continuativo ed ininterrotto.

### **6. Sanzioni e decadenze**

Le fattispecie di sanzioni e decadenza sono disciplinate rispettivamente all'articolo 140 e all'articolo 149 della l.r. 1/2007 e successive modificazioni e integrazioni.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2018 N. 934****Piano delle alienazioni e valorizzazioni della Regione Liguria per l'anno 2019.****LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" pubblicato in G.U. 25 giugno 2008, n. 147, S.O. e convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 39 e ss. della Legge regionale 7 febbraio 2012, n. 2 "Disciplina regionale in materia di demanio e patrimonio";

**VISTO** l'art. 38 del Regolamento regionale 8 marzo 2013, n. 1 "Regolamento esecutivo ed attuativo della legge regionale 7 febbraio 2012 n. 2 con esclusione del Capo II del Titolo III";

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale 30/12/2009, n. 340;

**CONSIDERATO** che:

la Regione Liguria è proprietaria di un immobile non strumentale alle sue funzioni istituzionali, suscettibile di dismissione:

- Appartamento sito in La Spezia – Viale Mazzini 47

**DATO ATTO CHE** per la redazione del Piano sono stati interpellati gli Enti del c.d. Settore regionale allargato, attraverso nota PG/2018/2746;

**PRESO ATTO CHE:**

- ARTE Imperia è proprietaria di una porzione di immobile denominato "Palazzo Viale", sito in Bordighera, (Im), che intende inserire nel presente piano, come da nota PG/2018/0278935, del 9/10/2018;
- ASL n. 5 "Spezzino" con nota PG/2018/0282720, ha trasmesso un elenco di immobili, siti in Sarzana, da inserire nel presente piano; il relativo elenco, allegato al presente documento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ASL 2 Savonese con nota PG/2018/028164, ha trasmesso un elenco di immobili che ha interesse ad alienare, come da allegato al presente documento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ASL 3 Genovese, con nota PG/2018/0282703, ha trasmesso un elenco di immobili, da inserire nel presente piano; il relativo elenco, allegato al presente documento, ne costituisce parte integrante e sostanziale

**CONSIDERATO CHE** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici dell'Amministrazione;

**RITENUTO:**

- di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2019;

- di inserire nel Piano per l'anno 2019, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, l'elenco dei beni segnalati dai predetti Enti del c.d. Sistema regionale allargato;
- di addivenire all'alienazione dei beni di che trattasi nelle forme e nei modi di legge come prescritto dall'art. 38 e 39 della l.r. 2/2012 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che la Regione Liguria – Settore Affari Generali provvederà alla stima dei beni a valore di mercato, qualora non già esistente;

**PRESO ATTO** che:

- in forza del disposto di cui al citato art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008 e art. 39 della l.r. 2/2012 i beni inclusi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari divengono automaticamente classificati come patrimonio disponibile dell'Amministrazione Regionale;
- contro l'iscrizione dei beni nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- il suddetto piano, ai sensi dell'art. 39, comma 4 della l.r. 2/2012 viene allegato al bilancio di Previsione del successivo esercizio finanziario;

**DATO ATTO** che il Piano in argomento costituisce strumento di pianificazione, programmazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa volta al buon andamento della medesima;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

## **DELIBERA**

Per quanto in premessa rappresentato e che si intende qui espressamente richiamato:

1. di adottare, per l'anno 2019, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili di proprietà regionale 2019", allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria della presente Deliberazione;
2. di dare mandato alla Direzione Centrale Organizzazione e per essa al Settore Affari Generali di adottare tutti gli atti conseguenti la presente Deliberazione;
3. di disporre il deposito a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale dei Comuni interessati dell'allegato Piano di cui al punto 1;
4. di dare atto che il Piano medesimo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Contro l'iscrizione dei beni nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili di proprietà regionale 2019 non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di legge.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
VALORIZZAZIONI  
DELLA REGIONE LIGURIA  
PER L'ANNO 2019

- pag. 2 -

Il Funzionario  
Dott. ssa Augusta Giresi

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
P. C. C.  
ISTRUTTORE  
(Dott. ssa Augusta Giresi)

15 NOV. 2018 M

---

# BENI ARTE Imperia

30   
Funzionario  
Dot. Ssa Stefania Dagnino

- pag. 3 -

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
P. \_\_\_\_\_ C. \_\_\_\_\_  
SCRITTORE  
(Dot. Ssa Augusta Ghese) 



beni ARTE Imperia

**Porzione di immobile denominato "Palazzo Viale" sito in Bordighera (IM):**

- a) Ubicazione: **Piazza Padre Giacomo Viale n. 3;**
- b) Dati catastali: **Comune di Bordighera, Foglio n. 9, mappale n. 151, sub 5 (interessa anche i mappali n. 152 e 153);**
- c) Disciplina urbanistica: ai sensi del P.R.G. vigente ricade nella Zona "B" nello specifico nel **Centro Storico di Bordighera Alta**. Ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico "Bellezze di Insieme". E' inoltre sottoposto a vincolo Architettonico ai sensi dell'art. 10, comma1 del D. Lgs 42/2004. Catastalmente la destinazione d'uso attuale è di tipo residenziale Cat. A/3 di classe I°;
- d) il valore del bene, della consistenza di n. 10 vani catastali, superficie coperta 250 mq circa e superficie E.T. di 597 mq circa, è di € 1.074.600,00;
- e) Ipotesi di **alienazione**.

12/18 Il Funzionario  
Dott.ssa Simona Dagnino

→ pag. 4 -

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
P. \_\_\_\_\_  
Dott.ssa Augusta Giffesè

M

---

# BENI ASL 5 Spezzino

20/10/2018 ~~Funzionario~~  
Dott.ssa Simona Dagnino

- pag. 5 -

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
P          C          C  
L'ISTRUTTORE *AG*  
(Dott.ssa Augusta Girlesi)

*M*



N. PROG. (1)	UBICAZIONE TERRENO (2)	FG. MAP. (3)	CL. (4)	mq. (5)	DATI CATASTALI (6)		R.D. EUR. (7)	R.A.E. (8)	R. I.U.O. (9)	DESTINAZIONE C.A.T. ASTALE (10)	PROP. % (11)	MODIFICA URBANISTICA INTERVENUTA (12)	VALORE CONTABILE AL 31/12/2016 (13)
					R.D. EUR. (6)	R.A.E. (8)							
1	COMUNE SARZANA 42 336	2	368	18,77	12,68	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	terreno ricompreso tra il casale e la proprietà del comune di sarzana - chiesta prop. Comune sarzana - potrebbero venir offerti in permuta	24.555,00			
2	COMUNE SARZANA 42 339	2	29	0,33	0,22	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	terreno a fianco della proprietà del comune di sarzana - potrebbero venir offerti in permuta	435,00			
3	COMUNE SARZANA 42 337	2	9909	98,26	71,65	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE - ROTATORIA	10.620,00			
4	COMUNE SARZANA 11 1075	3	86	0,81	0,53	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	1.720,00			
5	COMUNE SARZANA 42 330	2	430	4,93	3,33	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	4.300,00			
6	COMUNE SARZANA 42 326	2	214	2,45	1,66	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	3.210,00			
7	COMUNE SARZANA 42 327	2	548	6,28	4,25	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	8.220,00			
8	COMUNE SARZANA 42 324	2	753	8,63	5,83	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	7.530,00			
9	COMUNE SARZANA 42 321	2	2	0,02	0,01	SEM IRRIGUO	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	14.400,00			
10	COMUNE SARZANA 42 329	2	1400	3,62	6,15	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	2.179,78			
11	COMUNE SARZANA 42 333	2	570	5,65	4,12	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	887,48			
12	COMUNE SARZANA 11 799	3	2710	26,87	19,59	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	4.219,44			
13	COMUNE SARZANA 11 802	3	1024	11,74	7,93	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE	1.594,35			
14	COMUNE SARZANA 11 803	3	97	0,96	0,70	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE - MARCIAPIEDI	151,03			
15	COMUNE SARZANA 11 803	3	55	0,55	40,00	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	STRADA COMUNALE - MARCIAPIEDI	85,63			
16	COMUNE SARZANA 11 800	3	1215	12,05	8,78	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	terreno ricompreso tra strada comunale ed immobile prop terzi - cedibile al confinante	1.891,74			
17	COMUNE SARZANA 11 800	3	1731	4,47	7,60	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	terreno ricompreso tra strada comunale ed immobile prop terzi	2.695,14			
18	COMUNE SARZANA 11 797	3	165	1,64	1,19	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	terreno in concessione proposta alienazione	163,61			
19	COMUNE SARZANA 11 491	3	1535	15,22	11,10	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	terreno in concessione proposta alienazione	2.389,98			
20	COMUNE SARZANA 11 804	3	626	6,21	4,53	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	terreno in concessione proposta alienazione	974,67			
21	COMUNE SARZANA 11 805	3	4	0,04	0,03	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	TERRENO A FIANCO DEL CASALE MAP 102	6,24			
22	COMUNE SARZANA 11 806	3	184	1,82	1,33	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	TERRENO A FIANCO DEL CASALE MAP 102	3.500,00			
23	COMUNE SARZANA 14 366	3	350	3,29	2,17	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	TERRENO A FIANCO DEL CASALE MAP 102	2.080,00			
24	COMUNE SARZANA 42 318	2	208	2,38	1,61	SEM IRR ARB	1000/1000	1000/1000	CASALE SZ - FABBRICATO RURALE COLLABENTE	625.000,00			
25	COMUNE SARZANA 42 320	2	15ca	2,38	1,61	FABBRICATO COLLABENTE	1000/1000	1000/1000	(corretto da 101 a 102 non essendo il primo prop asl5)	2.000,00			
26	COMUNE SARZANA 42 483	2	15	0,00	0,00	COLLABENTE	1000/1000	1000/1000	terreno retrostante immobile locato ex maini	2.000,00			
27	COMUNE SARZANA 42 102	102	474	4,70	3,43								
28	COMUNE SARZANA 11 1076	3											
29	COMUNE SARZANA 11 1076	3											

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
 P. C. C.  
 L'ISTRUTTORE  
 (Dott.ssa Augusta Ginesi)  
 18 DIC 2018

30/10/18  
 Il Funzionario  
 Dott.ssa Simona Dagnilio

---

# BENI ASL 2 Savonese

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
P.          C.          C.           
ISTRUTTORE *AB*  
(Dott.ssa Augusta Ciresi)

25/12/2018 *M*

- pag. 8 -

Il Funzionario  
Dott.ssa *SD* Stefania Dagnino  
30/10/18

N. ORDINE	ENTE	DENOMINAZIONE BENE	TIPO CAT.	COMUNE	INDIRIZZO O LOCALITA'	DESTINAZIONE ATTUALE	SEZ.	FG.	MAPP.	SUB	CAT	MQ	RENDITA	PROPRIETA'	TIPOLOGIA
1	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	negozio		17	727	3	C1	167,00	1.207,48	100,00%	
2	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	soffite		17	727	13	C2	47,00	167,78	100,00%	
3	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	soffite		17	727	14	C2	65,00	232,03	100,00%	
4	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	soffite		17	727	15	C2	65,00	232,03	100,00%	
5	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	soffite		17	727	19	C2	33,00	117,80	100,00%	
6	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	box		17	727	20	C6	19,00	92,34	100,00%	
7	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	box		17	727	21	C6	17,00	82,62	100,00%	
8	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	box		17	727	23	C6	17,00	82,62	100,00%	Porzione immobiliare
9	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	box		17	727	24	C6	17,00	82,62	100,00%	
10	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	box		17	727	25	C6	17,00	82,62	100,00%	
11	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	box		17	727	26	C6	17,00	82,62	100,00%	
12	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	box		17	727	27	C6	17,00	82,62	100,00%	
13	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	box		17	727	28	C6	17,00	82,62	100,00%	
14	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	box		17	727	29	C6	19,00	92,34	100,00%	
15	Arie SV	VILLANOVA LOTTO A	U	Villanova d'Albenga	Via Martiri	sottersea		17	727	34	C2	5,00	17,85	100,00%	
16	Arie SV	TOVO VIA POGGIO	U	Tovo	Via Poggio	magazzino		17	962	10	C2	27,00	79,48	100,00%	Porzione immobiliare
17	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	box		5	1324	11	C6	15,00	122,92	100,00%	
18	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	posto moto		5	1324	3	C6	2,00	14,46	100,00%	
19	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	posto moto		5	1324	4	C6	2,00	14,46	100,00%	
20	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	posto moto		5	1324	5	C6	2,00	14,46	100,00%	
21	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	posto moto		5	1324	7	C6	2,00	14,46	100,00%	
22	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	posto moto		5	1324	8	C6	2,00	14,46	100,00%	Porzione immobiliare
23	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	posto moto		5	1324	9	C6	2,00	14,46	100,00%	
24	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	box		5	1324	10	C6	29,00	209,68	100,00%	
25	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	box		5	1324	59	C6	13,00	94,00	100,00%	
26	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	box		5	1324	24	C2	4,00	11,31	100,00%	
27	Arie SV	CELLE LIGURE VIA BIESTRI	U	Celle Ligure	Via Biestri 3	alloggio		5	1324	29	A2	77,11	952,86	100,00%	
28	Arie SV	ALBENGA REGIONE DORIA	U	Albenga	Regione Doria	box	ALB	22	645	2	C6	13,00	64,45	100,00%	
29	Arie SV	ALBENGA REGIONE DORIA	U	Albenga	Regione Doria	box	ALB	22	645	24	C2	5,00	12,65	100,00%	Immobile
30	Arie SV	ALBENGA REGIONE DORIA	U	Albenga	Regione Doria	box	ALB	22	645	3	C6	13,00	64,45	100,00%	
31	Arie SV	ALBENGA REGIONE DORIA	U	Albenga	Regione Doria	box	ALB	22	645	7	C6	18,00	89,24	100,00%	
32	Arie SV	ALBENGA VIA PAGLIARI	U	Albenga	Via Pagliari 4	alloggio	ALB	14	1479	41	A3	117,00	662,36	100,00%	Porzione immobiliare

102 9 - UFFIZIARIO

PRODOTTORE AB  
L. 10/09/2018  
L. 10/09/2018

Art. SV	ALBENGA VIA PAGLIARI	U	Albenga	Via Pagliari 4	box	ALB	14	1479	16	C6	14,00	80,89	100,00%
33	Art. SV ALBENGA VIA PAGLIARI	T	Savona	LOC. LA PAPESSA	terreno		61	73			31.150,00	28,96	100,00%
34	Art. SV SAVONA LOC. LA PAPESSA	T	Savona	LOC. LA PAPESSA	terreno		61	77			1.640,00	13,55	100,00%
35	Art. SV SAVONA LOC. LA PAPESSA	T	Savona	LOC. LA PAPESSA	terreno		61	80			2.570,00	1,19	100,00%
36	Art. SV SAVONA LOC. LA PAPESSA	T	Savona	LOC. LA PAPESSA	terreno		61	81			1.906,00	3,45	100,00%
37	Art. SV SAVONA LOC. LA PAPESSA	T	Savona	LOC. LA PAPESSA	terreno		61	226			34.614,00	286,03	100,00%
38	Art. SV SAVONA LOC. LA PAPESSA	T	Savona	LOC. LA PAPESSA	terreno		61	230			960,00	0,45	100,00%
39	Art. SV SAVONA LOC. LA PAPESSA	U	Savona	LOC. LA PAPESSA	alloggio		61	606	1	A04	159,00	553,90	100,00%
40	Art. SV SAVONA LOC. LA PAPESSA	U	Savona	LOC. LA PAPESSA	alloggio		61	606	2	A04	157,00	553,90	100,00%
41	Art. SV SAVONA LOC. LA PAPESSA	T	Savona	LOC. LAVAGNOLA	terreno		51	247			3.010,00	31,87	100,00%
42	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	T	Savona	LOC. LAVAGNOLA	terreno		51	248			2.337,00	24,74	100,00%
43	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	T	Savona	LOC. LAVAGNOLA	terreno		51	250			530,00	5,61	100,00%
44	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	T	Savona	LOC. LAVAGNOLA	terreno		51	258			315,00	3,34	100,00%
45	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	T	Savona	LOC. LAVAGNOLA	terreno		51	259			342,00	3,62	100,00%
46	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	T	Savona	LOC. LAVAGNOLA	terreno		51	268			5,00	0,05	100,00%
47	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	U	Savona	LOC. LAVAGNOLA	opificio		51	34	2	D1		113,62	100,00%
48	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	U	Savona	LOC. LAVAGNOLA	opificio		51	34	1	D1		21.424,39	100,00%
49	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	U	Savona	LOC. LAVAGNOLA	posto auto		51	260	1	C6	17,00	80,77	100,00%
50	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	U	Savona	LOC. LAVAGNOLA	posto auto		51	260	2	C6	17,00	80,77	100,00%
51	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	U	Savona	LOC. LAVAGNOLA	opificio		51	297				310,00	100,00%
52	Art. SV SAVONA LOC. LAVAGNOLA	T	Albenga	LOC. SAN FEDELE	terreno		17	767			4.005,00	217,18	100,00%
53	Art. SV ALBENGA LOC. SAN FEDELE	T	Albenga	LOC. SAN FEDELE	terreno		17	776			2.552,00	137,31	100,00%
54	Art. SV ALBENGA LOC. SAN FEDELE	T	Albenga	LOC. SAN FEDELE	terreno		17	780			92,00	4,99	100,00%
55	Art. SV ALBENGA LOC. SAN FEDELE	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	30			1.230,00	0,51	100,00%
56	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	34			905,00	2,57	100,00%
57	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	35			140,00	0,06	100,00%
58	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	36			262,00	0,11	100,00%
59	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	37			931,00	0,00	100,00%
60	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	38			1.287,00	0,33	100,00%
61	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	915			17,00	0,01	100,00%
62	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	919			578,00	0,00	100,00%
63	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	920			334,00	0,09	100,00%
64	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	1072			40,00	0,02	100,00%
65	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	1917			1.025,00	0,48	100,00%
66	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	1918			458,00	0,21	100,00%
67	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2111			48,00	0,02	100,00%
68	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2112			50,00	0,14	100,00%
69	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2113			375,00	0,15	100,00%
70	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2114			35,00	0,01	100,00%
71	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2115			135,00	0,06	100,00%
72	Art. SV LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2115					Area fabbricabile

1 pag. 10 - Funzionario  
 Dott.ssa Simona Dagnino 30/10/18

SETTORE STAR 3A PIAN GIUNTA  
 P  
 DISTRETTORE AS  
 (Dott.ssa Augusta Ginesi)

73	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2116			200,00	0,05	100,00%
74	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2118			127,00	0,00	100,00%
75	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2119			41,00	0,00	100,00%
76	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2497			53,00	0,00	100,00%
77	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2498			52,00	0,00	100,00%
78	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2499			61,00	0,00	100,00%
79	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2500			148,00	0,00	100,00%
80	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2501			176,00	0,00	100,00%
81	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2502			107,00	0,00	100,00%
82	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2503			32,00	0,00	100,00%
83	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2504			94,00	0,00	100,00%
84	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2505			84,00	0,00	100,00%
85	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2506			205,00	0,00	100,00%
86	Arte SV	LOANO LOC. FORNACI	T	Loano	LOC. FORNACI	terreno		16	2507			506,00	0,00	100,00%
87	Arte SV	LOANO LOC. VIGNASSE	T	Loano	LOC. VIGNASSE	terreno		14	1772			250,00	0,00	100,00%
88	Arte SV	LOANO LOC. VIGNASSE	U	Loano	LOC. VIGNASSE	magazzino		14	237	1	C2	89,00	335,54	100,00%
89	Arte SV	LOANO LOC. VIGNASSE	U	Loano	LOC. VIGNASSE	magazzino		14	237	2	C2	36,00	115,27	100,00%
90	Arte SV	LOANO LOC. VIGNASSE	U	Loano	LOC. VIGNASSE	magazzino		14	237	3	C2	131,00	419,47	100,00%
91	Arte SV	LOANO LOC. VIGNASSE	U	Loano	LOC. VIGNASSE	magazzino		14	237	4	C2	52,00	196,05	100,00%
92	Arte SV	LOANO LOC. VIGNASSE	U	Loano	LOC. VIGNASSE	magazzino		14	239		C2	59,00	161,50	100,00%
93	Arte SV	LOANO LOC. VIGNASSE	U	Loano	LOC. VIGNASSE	ospedale		14	240	1	B1	24.036,00	36.195,01	100,00%
94	Arte SV	LOANO LOC. VIGNASSE	U	Loano	LOC. VIGNASSE	alloggio		14	869		A3	111,00	849,57	100,00%
95	Arte SV	CAIRO MONTENOTTE LOC. BUGLIO	T	Cairo Montenotte	LOC. BUGLIO	terreno		50	1237			3.065,00	31,94	100,00% Area fabbricabile
96	Arte SV	VILLANOVA D'ALBENGA LOTTO C	T	Villanova d'Albenga		terreno		17	202			270,00	12,55	100,00%
97	Arte SV	VILLANOVA D'ALBENGA LOTTO C	T	Villanova d'Albenga		terreno		17	757			45,00	1,85	100,00%
98	Arte SV	VILLANOVA D'ALBENGA LOTTO C	T	Villanova d'Albenga		terreno		17	758			460,00	18,89	100,00%
99	Arte SV	VILLANOVA D'ALBENGA LOTTO C	T	Villanova d'Albenga		terreno		17	759			405,00	16,63	100,00% Area fabbricabile
100	Arte SV	VILLANOVA D'ALBENGA LOTTO C	T	Villanova d'Albenga		terreno		17	760			45,00	2,09	100,00%
101	Arte SV	VILLANOVA D'ALBENGA LOTTO C	T	Villanova d'Albenga		terreno		17	761			295,00	13,71	100,00%
102	Arte SV	VILLANOVA D'ALBENGA LOTTO C	T	Villanova d'Albenga		terreno		17	325			370,00	0,10	100,00%

LOANO EX OSPEDALE MARINO PIEMONTESE

CAIRO MONTENOTTE LOC. BUGLIO

VILLANOVA D'ALBENGA LOTTO C

SETTORE STATI E AFFARI GIUNTA P. LIBRATURE (Dott.ssa Augusta Giresi)

insp. 11 - Funzionario Simona Dagnino 30/10/18

---

# BENI ASL 3 Genovese

SETTORE ... ADI GIUNTA  
P. ...  
...  
(Dott.ssa Augusta Ghessi)

- pag. 12 -

~~Il Funzionario~~  
Dott. ... Dagnino

30/10/18

h

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni - anno 2019



Table with columns: Comune, Località, Catastro, Terreno, Area, Superficie, Valore, etc. It lists various properties and their administrative details.

SEZIONE SERVIZI AFFARI GIUNTA

1/2019/Piano 02.xls

(Dot.ssa Augusta Ghisetti)

Il Funzionario

Comune	Categoria	Indirizzo	Genere	Superficie (mq)	Terreno (2)	Categoria Terreno	Superficie Terreno (mq)	Superficie Edificio (mq)	Stato	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di stima	Nota
GENOVA	Levante	Costa di Monte Moro	s.n.c.	16167	Genova - Costa di Monte Moro Area	Casale Terreni	17.900	17.900	30% terreni e fabbricati	€ 294,24			Terreno ed edificio edificato; finalità piano valore ed estimo finalità alienazione. Provveduto cessazione a valore 0 verso medesimo acquirente via Barabatta
GENOVA	Levante	Costa di Monte Moro	s.n.c.	16167	Genova - Costa di Monte Moro Area	Casale Terreni	8.000	8.000	30% terreni e fabbricati	€ 217,41			
GENOVA	Levante	Costa di Monte Moro	s.n.c.	16167	Genova - Costa di Monte Moro Edificio	Casale APP Urbano			30% fabbricati su reddito	€ 0,00		€ 3.507.083,81	

**Note**

- 1: I valori di stima sono determinati sulla base dei valori OMI coerenti con la destinazione prevista dal compratore opportunamente decurtati in base alle condizioni di conservazione dei singoli immobili
- 2: Il valore di stima è determinato in misura pari al 10% del valore dell'immobile realizzabile sull'area edificabile (uso agricolo)
- 3: Al fine di tener conto del deprezzamento conseguente al tempo intercorso tra la data di stima (09/2015) e la data odierna si è applicato un coefficiente annuale pari al tasso di ammortamento

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
 P. \_\_\_\_\_ C. \_\_\_\_\_  
 (Dot. Leo Augusta Ghisese)

Il Funzionario  
 (Dot. Leo Augusta Ghisese) 30/10/18

BENI REGIONE LIGURIA

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
P          C          C           
ISTRUTTORE  
(Dott.ssa Augusta Girfesi)

30/10/18  
Il Funzionario  
Dott.ssa Simona Dagnino

- pag. 15 -

N

14

VIALE MAZZINI LA SPEZIA

Ubicazione	LA SPEZIA (SP)
Indirizzo	Viale Mazzini, 47
Provenienza/Acquisizione	Ex APT
Dati Catastali	Fg. 36, Mapp. 7, sub. 22
Destinazione urbanistica	.....
Classificazione:	Patrimonio Indisponibile
Valore Conto del Patrimonio (alla data di presa in carico)	€ 1.220.777,67 (base imponibile ai fini ICI)
Descrizioni	Appartamento di circa 804 mq ad uso uffici del settore turistico della Provincia della Spezia (vedasi allegata planimetria)
Eventuale valore di stima / banca dati (Osservatorio Immobiliare Ag. Territorio)	Zona B01 <b>Vendita:</b> Uffici: da € 1.450.000,00 ad € 2.130.000,00 <b>Locazione:</b> Uffici da € 72.000,00 ad € 106.000,00 annui
Imposte	ICI € 8.545,44 (rimborsata dal concessionario)
Spese di gestione	A carico del concessionario
Spese tecniche	.....
Stato di manutenzione:	
UTILIZZO A TERZI	Provincia della Spezia

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
P \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_  
ISTRUTTORE  
(Dott.ssa Augusta Ghisetti)

30/10/18  
Il Funzionario  
Dott.ssa Simona Dagnino

- 1009. 16 -

M

Titolo	Concessione
Decorrenza	1° gennaio 2008
Durata	6 anni
Scadenza	31 dicembre 2013
disdette	In qualunque momento salva l'individuazione di altri locali idonei
Canone	Come corrispettivo della concessione la Provincia si fa carico di ogni onere diretto e indiretto

VALORIZZAZIONE / PROGRAMMAZIONE

NOTE

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 22 pagine da me singolarmente firmate E' CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.  
Genova, 20/12/2018



PROVINCIALE  
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

*Augusta Ginesi*

2/10/18 *(Funzionario)*  
Dott.ssa Simona Dagnino

- pag. 17 - 15 NOV. 2018 *B*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2018 N. 947****Art. 241bis d.lgs n.152/2006. Costituzione Osservatorio ambientale regionale sui poligoni militari.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

**DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa

- 1) di costituire, ai sensi dell'art. 241 bis d.lgs n. 152/2006 l'Osservatorio ambientale regionale sui poligoni militari, così composto:
  - a. dott. Cecilia Brescianini, dirigente del Settore Ecologia della Regione e dott. Edoardo Giovanni De Stefanis quale suo delegato;
  - b. dott. Andrea Baroni, dirigente del Servizio Rifiuti della Regione e l'Ing. Emanuele Striglioni quale suo delegato;
  - c. dott.ssa Ilaria Fasce, dirigente del Settore Ecosistema costiero e acque della Regione e il Dott. Stefano Coppo quale suo delegato;
  - d. dott.ssa Cristina Gestro, responsabile del punto focale regionale del SIRAL;
  - e. l'Ing. Marco Barbieri come rappresentante di Arpal e l'Ing. Sabrina Sicher quale suo delegato;
  - f. il Dott. Francesco Maddalo come rappresentante dell'ASL 5 e il Dott. Lorenzo Paita quale suo delegato;
- 2) di demandare al Presidente dell'Osservatorio, l'individuazione e l'interessamento dei Comuni competenti per territorio sulla base dei lavori dell'Osservatorio;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2018 N. 949**

**Comune di Pontedassio (IM) - Modifica alla DGR n. 645 del 23/08/2018 relativa alle Schede - Norma degli interventi previsti negli Ambiti RePD-Ma3 e RePD-Ma4 del P.U.C. con apposita simbologia.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

**DELIBERA**

- 1) Di procedere alla rideterminazione, ai sensi del sopracitato art. 38, comma 9, della l.r. 36/1997, della modifica della disciplina urbanistica del PUC di Pontedassio, rispetto a quella approvata con DGR n. 645 del 23/08/2018 sulla base della Relazione Tecnica n. 78 del 20/07/2018, mediante reinserimento nelle Norme di Conformità e Congruenza del PUC delle due Schede - Norma, adottate dal Comune con DCC n. 37 del 18/12/2015, relative agli interventi puntualmente localizzati negli Ambiti RePD-Ma3 e RePD-Ma4, con apposita simbologia “\* Progetto Norma” e soggetti alla disciplina urbanistica ivi indicata;
- 2) La presente deliberazione sarà resa nota – ai sensi del medesimo art. 38, comma 10, della l.r. 36/1997 e s.m. – mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ed in forma integrale sul sito regionale nonché mediante pubblicazione sul sito informatico comunale a norma dell’art. 32, comma 1bis, della Legge 18.6.2009 n. 69 e dell’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2018 N. 952**

**Collaborazione con CCIAA liguri per attività di supporto alle richieste di agevolazione IRAP per nuove iniziative imprenditoriali nell'anno 2018 (art.9 l.r.30/2017). Approvazione schema di Convenzione Regione/CCIAA liguri. (Spesa Euro 30.000,00).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

**DELIBERA**

- di approvare, sulla base delle motivazioni riportate in premessa e a seguito delle determinazioni assunte con la Deliberazione n. 668 del 3 agosto 2018, lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tra Regione Liguria e Camere di Commercio liguri per lo svolgimento dell'attività di cui al punto precedente, dando mandato all'Assessore allo Sviluppo Economico di sottoscrivere la stessa per conto di Regione Liguria, con le modalità previste dall'articolo 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990, e ss.mm. ii.;
- 
- di autorizzare la spesa complessiva di € 30.000.00, a favore della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona - con sede a Savona, via Quarda Superiore;
- di disporre, conseguentemente, l'impegno, ai sensi dell'articolo 56 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., a favore della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona - (C.F. 01704760097), con sede a Savona, via Quarda Superiore, della somma di € 30.000.00 - a titolo di trasferimento per lo svolgimento in compartecipazione dell'attività ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, e ss.mm.ii., - sul capitolo di spesa n. 7844 del Bilancio Pluriennale di previsione 2018 - 2020, con imputazione all'esercizio 2018 (scadenza 31 dicembre 2018);
- di dare atto che alla liquidazione delle somme come sopra impegnate si provvederà a termini dell'articolo 57 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e del punto 6.1 dell'allegato 4/2 del medesimo Decreto, secondo le modalità previste nel schema di Convenzione di cui sopra;
- di dare atto, altresì, che il presente provvedimento comprensivo di allegati verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito Web della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

**CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, E SS.MM.II.,  
TRA REGIONE LIGURIA E CAMERE DI COMMERCIO LIGURI PER L'ATTIVAZIONE DI UNA  
COLLABORAZIONE PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONE IRAP  
PER LE NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI INTRAPRESE NEL CORSO DELL'ANNO 2018  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA L.R. 30/2017.**

L'anno ....., addì ..... del mese di ....., in Genova

TRA

la Regione Liguria (C.F. n. 00849050109), di seguito per brevità denominata semplicemente Regione, rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica, Andrea Benveduti, nato a Genova (GE) il 30 giugno 1963, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente Atto in Genova, Via Fieschi 15, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta Regionale n. .... del .....

**E**

- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona - (C.F. 01704760097), di seguito per brevità denominata semplicemente Camera di Commercio Riviera di Liguria, rappresentata dal Presidente, Luciano Pasquale, nato a San Sebastiano Curone (AL), il 22 febbraio 1950, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente Atto in Savona, Via Guarda Superiore 16;
- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova (C.F. 00796640100), di seguito per brevità denominata semplicemente Camera di Commercio di Genova, rappresentata dal Presidente, Luigi Attanasio, nato a Genova (GE), il 27 marzo 1952, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente Atto in Genova, Via Garibaldi 4;

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 9 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 30 (Legge di Stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2018) ha introdotto agevolazioni fiscali per le nuove iniziative imprenditoriali intraprese nell'anno 2018;
- l'art. 5 della legge regionale n. 1 del 16 febbraio 2016, cosiddetta "legge sulla crescita" (Growth act), prevede l'adozione di "misure di agevolazione fiscale in materia di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), anche tramite l'esenzione totale dalla medesima fino ad un massimo di cinque anni, a beneficio di determinati settori produttive";
- il comma 7 dell'anzidetto art. 9 della l.r. 30/2017, secondo cui la Giunta Regionale disciplina le modalità di attuazione della norma;
- l'articolo 9 della l.r. 50/2012 prevede che la Regione, nel perseguimento di obiettivi di utilità pubblica, può avvalersi degli uffici di altre amministrazioni ed enti pubblici, in possesso di idonea organizzazione amministrativa e strumentale, anche ai sensi dell'art 15 della legge n.241/1990, condividendo i compiti e le responsabilità inerenti alla funzione di servizio pubblico comune alle amministrazioni;
- l'art. 2 comma 2 lettera d) della Legge 580/1993, come modificata dal D.lgs n. 219/2016, prevede che tra le competenze della Camera di Commercio rientra il "sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali";
- l'articolo 15 della legge regionale 241/1990 e ss.mm.aa., stabilisce che le amministrazioni pubblici

possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di collaborazioni di attività di interesse comune;

- la Regione Liguria e le Camere di Commercio liguri condividono una visione complessiva del ruolo che le istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e perseguono, secondo la propria competenza, l'obiettivo di sostegno delle attività economiche e produttive;
- le Camere di Commercio liguri:
  1. svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e promuovono lo sviluppo dell'economia a livello provinciale;
  2. costituiscono un importante punto di riferimento per le aziende che operano nel territorio regionale e per le categorie che rappresentano;
  3. realizzano, oltre alle attività amministrative e di regolazione del mercato, anche attività di promozione e di informazione economica ed, in particolare, sostegno alle imprese, promozione dello sviluppo economico e monitoraggio, studio e analisi dei dati sull'economia locale;
    - il sistema camerale esprime competenze consolidate in vari ambiti quali rilevazioni ed analisi delle imprese liguri, osservatori sullo sviluppo economico e occupazionale anche in virtù di collaborazioni già attivate con l'Amministrazione regionale;
      - la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 668 del 3 agosto del 2018 ha proceduto a:
        1. approvare, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 9 della l.r. n. 30/2017, l'atto attuativo dell'agevolazione IRAP per le nuove iniziative imprenditoriali intraprese nell'anno 2018, nonché il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione in esso previsto;
        2. disporre che l'Atto attuativo, nonché la descrizione di dettaglio delle attività di cui ai Codici ATECO 2007 di cui al comma 2 dell'art 9, siano resi disponibili anche mediante il sito internet della Regione Liguria all'indirizzo [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it), nell'apposita sezione dedicata alle imposte;
        3. avviare una collaborazione con le Camere di Commercio liguri avente l'obiettivo di garantire la più ampia diffusione all'agevolazione in questione e semplificare le procedure finalizzate all'ottenimento della medesima, prevedendo la presentazione alle Camere di Commercio territorialmente competenti della dichiarazione sostitutiva di certificazione, demandando a quest'ultime l'istruttoria e la verifica delle istanze presentate tramite la suddetta dichiarazione sostitutiva, da presentarsi alle Camere di commercio entro 60 giorni dalla data di iscrizione al Registro Imprese e, comunque, non oltre il 30 aprile 2019;
      - 4. rinviare a successivo provvedimento, l'approvazione di apposita convenzione disciplinante i rapporti tra Regione Liguria e le Camere di Commercio di Genova e delle Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona;
        - con nota prot. n. PG/2018/92954 del 27 marzo 2018 il settore Competitività ha provveduto a richiedere alla Camera di Commercio Riviere di Liguria e alla Camera di Commercio di Genova, la propria disponibilità all'espletamento delle attività da svolgere nell'anno 2018 di diffusione dell'agevolazione, di istruttoria e di verifica delle istanze presentate, nonché la quantificazione dei relativi oneri;
        - con la nota prot. n 22995/U del 03/08/2018, con cui la Camera di Commercio Riviere di Liguria ha reso nota la propria disponibilità, d'intesa con la Camera di Commercio di Genova, a svolgere, con il ruolo di capofila, le attività di supporto previste, con una quantificazione, per la prima fase, che terminerà il 31 dicembre 2018, pari a € 30.000,00;
        - con deliberazione n. .... del ....., la Giunta Regionale ha preceduto ad approvare lo schema di Convenzione tra Regione Liguria e Camere di Commercio liguri per lo svolgimento dell'attività di cui al punto precedente, dando mandato all'Assessore allo Sviluppo Economico di sottoscrivere la stessa per conto di Regione Liguria, con le modalità previste dall'articolo 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990, e ss.mm. ii.;

Tutto ciò premesso, tra le costituite Parti, si conviene e si stipula quanto segue:

## **Articolo 1**

### *(Premesse)*

Le premesse e gli atti in esse citati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

## **Articolo 2**

### *(Oggetto e finalità della Convenzione)*

La presente Convenzione, attivata a titolo di collaborazione istituzionale a norma dell'articolo 9 della l.r. 50/2012 e dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., disciplina i rapporti tra le parti, nonché le procedure per lo svolgimento delle attività di comunicazione, istruttoria e verifica delle domande presentate sull'agevolazione IRAP per le nuove iniziative imprenditoriali intraprese nell'anno 2018, ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 30/2017, secondo le modalità di attuazione e relativa modulistica approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 3 agosto 2018.

## **Articolo 3**

### *(Durata)*

Le attività previste dal successivo articolo 4 a valere sulla presente Convenzione devono essere realizzate nel periodo intercorrente tra il 3 agosto 2018 al 31 dicembre 2018.

## **Articolo 4**

### *(Attività)*

1. Le Camere di Commercio liguri si impegnano ad effettuare le seguenti attività:
  - promozione dell'agevolazione IRAP al fine di garantirne la più ampia diffusione presso i potenziali beneficiari anche attraverso forme di comunicazione diffuse o interpersonali;
  - ricezione della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al modello allegato all'atto di attuazione approvato dalla DGR 668/2018, istruttoria e verifica delle istanze presentate tramite la suddetta dichiarazione;
  - inoltro di report periodici alla Regione Liguria relativi al monitoraggio dello strumento agevolativo.

## **Articolo 5**

### *(Rapporti finanziari e modalità di liquidazione)*

1. In relazione all'esecuzione delle attività oggetto della presente collaborazione, è riconosciuta alle Camere di Commercio liguri – a titolo di compartecipazione delle spese effettivamente sostenute e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo – la somma complessiva di € 30.000,00;
2. La Camera di Commercio Riviera di Liguria si impegna a svolgere il ruolo di capofila nei rapporti con l'Amministrazione regionale ai fini della rendicontazione dei costi complessivamente sostenuti per l'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione, da effettuarsi a norma del successivo articolo 6;
3. La somma di cui sopra sarà liquidata dall'Amministrazione regionale alla Camera di Commercio Riviera di Liguria secondo le modalità e le scadenze di seguito indicate:
  - un'anticipazione, pari ad € 18.000,00, ad avvenuta sottoscrizione del presente Atto;
  - il saldo, come risultante dalla rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e, comunque, nei limiti dell'importo di € 12.000,00, successivamente alla presentazione del report finale di cui al successivo articolo 6, comma 2;
4. La Camera di Commercio Riviera della Liguria, si impegna, inoltre, a provvedere al trasferimento alla Camera di Commercio di Genova della relativa quota di competenza ad avvenuto ricevimento dell'accredito degli importi di cui sopra da parte dell'Amministrazione regionale.

## **Articolo 6**

### *(Rendicontazione)*

La Camera di Commercio Riviere di Liguria provvede a presentare all'Amministrazione regionale, entro 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla conclusione delle attività, un report finale relativo alla durata di cui all'articolo 3, contenente:

- un'illustrazione analitica dei risultati relativi all'attività di cui all'articolo 4;
- la descrizione dettagliata di quanto svolto da entrambe le Camere di Commercio;
- un analitico e dettagliato quadro riepilogativo dei costi effettivamente sostenuti da entrambe le Camere.

## **Articolo 7**

### *(Responsabilità)*

Le Camere di Commercio dichiarano che il personale impiegato nelle attività di cui all'articolo 4 non si trova, per l'espletamento dello stesso, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

## **Articolo 8**

### *(Trattamento dei dati)*

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018 di adeguamento al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dalle Camere di Commercio liguri saranno trattati da Regione Liguria esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni connesse alla presente Convenzione ed entro i limiti della predetta normativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria, Via Fieschi 15, 16121 Genova. Il Responsabile della Protezione dei dati è la società in house "Liguria Digitale S.p.A.", Via Melen 77, 16152 Genova;

2. Le Camere di Commercio liguri, nominate Responsabile esterno del trattamento dei dati personali relativamente alle operazioni oggetto del presente Atto, si impegnano a trattare tali dati nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al precedente comma 1.

## **Articolo 9**

### *(Controversie e Foro competente)*

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Camere di Commercio liguri e la Regione Liguria in merito all'esistenza, validità, interpretazione, esecuzione, adempimento/inadempimento della presente Convenzione, le Parti riconoscono quale unico Foro competente quello di Genova;

2. Per tutte le controversie di cui al precedente comma le Parti si impegnano al reciproco preavviso, con indicazione sommaria delle ragioni della lite, prima di adire l'Autorità giudiziaria.

## **Articolo 10**

### *(Spese, imposte e tasse)*

1. Sono a carico delle Camere di Commercio liguri tutti gli oneri, anche tributari, e le spese relative alla presente Convenzione quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le spese di bollo, le carte bollate e le eventuali spese notarili;

2. Le spese di eventuale registrazione della presente Convenzione saranno a carico della parte che con il suo inadempimento la rendesse necessaria;
3. A carico delle Camere di Commercio liguri restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente, gravino sulle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

### **Articolo 11**

*(Validità della Convenzione)*

La presente Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018.

### **Articolo 12**

*(Disposizioni finali)*

1. La presente Convenzione è impegnativa per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti.
2. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra le Parti, si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.
3. La presente Convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale, a norma dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Liguria  
Assessore allo Sviluppo Economico, Industria,  
Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione  
tecnologica, Energia, Porti e Logistica  
Andrea Benveduti

Per la Camera di Commercio  
delle Riviere di Liguria  
Presidente  
Luciano Pasquale  
Per la Camera di Commercio  
di Genova  
Presidente  
Luigi Attanasio

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI  
21/11/2018 N. 2558****Modifica del Prospetto del PAC Liguria.**

## IL DIRETTORE GENERALE

## Richiamati:

- il D.Lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la Legge regionale n. 17 del 29 luglio 2016 ad oggetto “ISTITUZIONE DELL’AZIENDA LIGURE SANITARIA DELLA REGIONE LIGURIA (A.LI.SA.) E INDIRIZZI PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA SANITARIA E SOCIOSANITARIA”;
- il decreto del Ministro della salute, adottato di concerto con il ministro dell’economia e delle finanze il 17 settembre 2012 recante “Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale” (G.U. 11/10/2013 s.g. n. 238);
- il decreto del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze il 1 marzo 2013 ad oggetto “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC)”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 739 del 21 giugno 2013 ad oggetto: “Definizione e approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), costituito dal Prospetto del PAC e relazione di accompagnamento, inerente le Aziende Sanitarie, IRCCS, GSA e Consolidato regionale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1608 del 17 dicembre 2014 ad oggetto: “Aggiornamento del PAC, costituito dal Prospetto del PAC e relazione di accompagnamento, inerente le Aziende Sanitarie, IRCCS, GSA e Consolidato regionale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 739 del 21 giugno 2013”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 13 maggio 2016 ad oggetto: “Responsabile verifica e monitoraggio della implementazione della contabilità analitica nelle ASL/Enti del SSR e responsabile del coordinamento attività connesse al Percorso Attuativo Certificabilità dei bilanci (PAC): Direttore Dipartimento Salute”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 202 del 30 marzo 2018 ad oggetto: “Legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 - Gestione Sanitaria Accentrata - indirizzi per la redazione e adozione dei bilanci di esercizio.”;
- il decreto del Segretario Generale n. 19 del 17 luglio 2013 ad oggetto: “Costituzione gruppo di progetto in materia di Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC) in ambito sanitario”;

## Considerato:

- che ai sensi dell’art. 2 del citato DM 17/9/2012 (Decreto Certificabilità), le Regioni devono dotarsi di una regolamentazione della materia contabile e di un sistema di procedure amministrativo contabili che ponga Aziende Sanitarie, IRCCS, GSA e Consolidato regionale, in condizione di sottoporsi alle verifiche ed alle revisioni contabili stabilite nel decreto stesso;
- che - al fine di consentire alle Regioni di dare attuazione a quanto previsto dal precedente DM 17/9/2012 - con il DM 1/3/2013 di “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità” sono state stabilite le modalità e le tempistiche entro le quali i PAC dovranno essere approvati;
- che i requisiti comuni per il Percorso Attuativo della Certificabilità, nonché gli adempimenti cui è tenuta ogni regione sono espressamente e puntualmente indicati nell’allegato A del citato Decreto Ministeriale del 1 marzo 2013, che ne fissa il termine per l’adozione entro il 26 giugno p.v.;

- che tali adempimenti consistono nel Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) comprensivo del Prospetto e della Relazione predisposta in accompagnamento al Prospetto di Percorso Attuativo della Certificabilità;

Dato atto che con la deliberazione n. 739 del 21 giugno 2013 la Giunta regionale ha approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), costituito dal Prospetto del PAC e dalla relazione di accompagnamento;

**DATO ATTO** che il “Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali”, con il verbale del 22 ottobre 2014 (Allegato 3 - Percorso Attuativo Certificabilità), ha approvato il PAC subordinatamente al recepimento di alcune prescrizioni. Nello specifico ha invitato la Regione Liguria a separare il momento di applicazione delle procedure (inizio operatività), da quello di verifica, che dovrebbe essere successivo ed eseguito dopo un congruo tempo di operatività; ad evidenziare la fase d’implementazione, che dovrebbe essere ricompresa fra la redazione dei manuali e quella di applicazione (operatività) della procedura; ad evidenziare all’interno delle diverse aree di cui è composto il PAC eventuali necessità di adeguamento dei saldi di bilancio;

**DATO ATTO** che con la deliberazione n. 1608 del 17 dicembre 2014 è stato aggiornato, secondo le indicazioni del “Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali”, il Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC), costituito dal Prospetto del PAC e dalla Relazione di accompagnamento della Regione Liguria;

**PRESO ATTO** che, come stabilito dalla sopracitata deliberazione n. 739 del 21 giugno 2013, i successivi aggiornamenti del Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC), costituito dal Prospetto del PAC e dalla Relazione di accompagnamento, possano essere adottati con Decreto del Segretario Generale della Giunta regionale, in qualità di Responsabile del Coordinamento per la corretta e completa attuazione del PAC;

**PRESO ATTO** che con la deliberazione n. 429 del 13 maggio 2016 è stata attribuita al Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, dott. Francesco Quaglia la funzione di responsabile del coordinamento delle attività connesse al Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC) costituito dal del Prospetto del PAC e dalla Relazione periodica di accompagnamento allo stesso;

**VISTA** la legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 con la quale è stata istituita l’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) ed in particolare l’art.3 (Funzioni dell’Azienda) comma 4 con cui vengono individuate le seguenti funzioni aziendali dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.), che rientrano tra le azioni oggetto del PAC:

- la tenuta delle scritture della GSA di cui all’articolo 22 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- la redazione del bilancio preventivo e consuntivo della GSA e dei relativi allegati;
- la redazione del bilancio consolidato preventivo e consuntivo del Servizio Sanitario Regionale e dei relativi allegati;

**VISTA** la deliberazione n. 202 del 30 marzo 2018 con la quale si dà mandato ad A.Li.Sa. di provvedere, ai sensi dell’art. 3, comma 4, lettera a) della citata l.r. n. 17/2016 alla tenuta delle scritture contabili della GSA ed alla redazione della bozza di bilancio di esercizio 2017 della stessa, nonché all’invio della suddetta bozza al Dipartimento Salute e Servizi Sociali per la sua adozione e si assegna al Commissario Straordinario di A.Li.Sa. il termine di quattro mesi per la redazione di un Regolamento della GSA per gli esercizi 2018 e seguenti;

**PRESO ATTO** che con la nota prot. n. 15393 del 3 agosto 2018 A.Li.Sa. ha trasmesso alla Regione la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 202 del 30 luglio 2018 ad oggetto “Approvazione Regolamento contabile della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 202 del 30 marzo 2018”;

**RITENUTO OPPORTUNO** modificare il Prospetto del PAC della Regione Liguria in modo da tener conto della costituzione della nuova azienda e che si occupa di materie strettamente collegate al PAC (GSA e Consolidato), anch'essa soggetta alla elaborazione delle procedure richieste dal PAC e rimodulare, anche a seguito del ritardo nella applicazione del PAC da parte di alcune aziende, la tempistica delle azioni contenute nel Prospetto del PAC;

**VISTA** la DGR 1196 del 28/12/2017 con cui è stata effettuata la riorganizzazione del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, a partire dal 1° gennaio 2018;

**RITENUTO** necessario nominare il Dott. Carmine Salerno responsabile del procedimento del Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC) regionale;

#### **DECRETA**

Di modificare, per le motivazioni indicate in premessa ed integralmente richiamate, il Prospetto del Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC) allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante ed essenziale, in modo da tener conto delle costituzione della nuova Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e delle relative competenze in materia di GSA e Consolidato, nonché di aggiornare le scadenze di alcune azioni;

Di nominare il Dott. Carmine Salerno responsabile del procedimento del Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC) regionale;

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, nonché il suo inserimento nel portale regionale [www.liguriainformasalute.it](http://www.liguriainformasalute.it).

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Quaglia

(segue allegato)

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI								
REGIONE LIGURIA RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO DOIT. CARMINE SALERNO RIFERIMENTI ATTI FORMALI DI ADOZIONE PAC DGR 739 DEL 21/06/2013 - DGR 1608 DEL 17/12/2014								
OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO
1. Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	A1.0	A.1.0 - Attività già intraprese: Adozione L.R. n. 49 del 20 dicembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni di adeguamento alla normativa nazionale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ed in materia di controlli contabili".						
	A1.1	A.1.1 - Rilevazione e analisi di congruità dei regolamenti aziendali rispetto alla normativa; Il PAC prevede una fase di analisi dell'attuale sistema dei regolamenti aziendali, degli atti aziendali e dei sistemi procedurali allo scopo di coordinare le attuali previsioni ai nuovi dettati normativi.	I Sem. 2015					
	A1.2	A.1.2 - Redazione e formalizzazione Linee guida regionali per il controllo interno.	I Sem. 2019					
	A1.3	A.1.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali per il controllo interno.	II Sem. 2019					
	A1.4	A.1.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali per il controllo interno.	I sem 2020					
	A1.5	A.1.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali.	II Sem. 2020					
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
	<b>NO</b>	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
2. Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	A2.0	A.2.0 - Attività già intraprese: all'interno del Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale è presente una sezione ad oggetto "Elementi di contabilità analitica e Budget finalizzata al controllo di gestione".						
	A2.1	A.2.1 - Ricognizione delle diverse metodologie applicate nelle Aziende sanitarie della Regione nell'attività di budgeting e reporting".	I Sem. 2015					
	A2.2	A.2.2 - Eventuale aggiornamento regolamento regionale budget aziendale e relativa reportistica.	II Sem.2015					
	A2.3	A.2.3 - Definizione e formalizzazione regolamenti aziendali di budget e relativa reportistica.	II Sem. 2019					
	A2.4	A.2.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere dei regolamenti aziendali di budget e relativa reportistica.	I sem 2020					
	A2.5	A.2.5 - Verifica e validazione definitiva dei regolamenti aziendali di budget e relativa reportistica.	II Sem. 2020					
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
	<b>NO</b>	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
3. Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	A3.0	A.3.0 - Attività già intraprese: al momento del passaggio tra la contabilità finanziaria a quella economico - patrimoniale è stata bandita una gara regionale unica per l'acquisizione del software di contabilità ec-patr. Attualmente in uso da quasi la totalità delle aziende ed istituti appartenenti al SSR. Inoltre è presente un Datawarehouse e cruscotto direzionale regionale. Per quanto riguarda il piano dei conti unico a livello regionale è stato periodicamente aggiornato, l'ultimo è stato effettuato con D.G.R n.1518 del 14 dicembre 2012 al fine di adeguarsi ai nuovi modelli CE SP.						
	A3.1	A.3.1 - Eventuale aggiornamento a seguito della prima applicazione del D.Lgs n. 118/2011 del piano dei conti minimo regionale, allineato con i nuovi modelli CE e SP.	I Sem. 2015					
	A3.2	A.3.2 - Ricognizione banche dati aziendali.	I Sem.2015					
	A3.3	A.3.3 - Analisi criticità dei sistemi informativi regionali ed aziendali e loro interazioni.	II Sem.2015					
	A3.4	A.3.4 - Definizione quadro fabbisogni alla luce delle innovazioni normative in materia contabile.	I Sem. 2016					
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
	<b>NO</b>	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
4. Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.	A4.0	A.4.0 - Attività già intraprese : Al fine di alimentare il sistema centrale di controllo di gestione così come previsto dalla D.G.R. n. 634/2001 la Regione ha emanato le specifiche tecniche per la compilazione e le modalità d'invio dei dati inerenti le attività economiche ed il personale delle aziende sanitarie, denominate matrici BL-BP. Tale flusso ha cadenza semestrale.						
	A4.1	A.4.1 - Aggiornamento dei fattori produttivi regionale.	I Sem. 2015					
	A4.2	A.4.2 - Aggiornamento delle specifiche tecniche relative alla compilazione delle matrici BL-BP.	I Sem. 2015					
	A4.3	A.4.3 - Costruzione reportistica per aree di responsabilità	I Sem. 2020					
	A4.4	A.4.4 - Adeguamento alle specifiche tecniche regionali e reportistica da parte delle aziende.	II Sem. 2020					
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO
5. Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
	A.5.1	A.5.1 - Redazione e formalizzazione procedura per monitoraggio dei rilievi del Collegio Sindacale e relativo feedback.	II Sem. 2019					
	A.5.2	A.5.2 - Redazione e formalizzazione procedura per monitoraggio e segnalazione rilievi della Regione.	II Sem. 2019					
	A.5.3	A.5.3 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali per il controllo interno.	I Sem. 2020					
	A.5.4	A.5.4 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali.	II Sem. 2020					
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
B1) Redigere in modo chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione	B1.0	B.1.0 - Attività già intraprese: Adozione da parte delle GSA del libro giornale per l'esercizio 2012.						
	B1.1	B.1.1 - Implementazione del sistema di rilevazione contabile per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale della GSA.				I Sem. 2015		
	B1.2	B.1.2 - Predisposizione e formalizzazione regolamento GSA.	II Sem. 2018			II Sem. 2018		
	B1.3	B.1.3 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere del regolamento	I Sem. 2019			I Sem. 2019		
	B1.4	B.1.4 - Verifica e validazione definitiva del regolamento.	I Sem. 2020			I Sem. 2020		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)						
	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale	B2.0	B.2.0 - Attività già intraprese: individuazione del Responsabile della GSA con D.G.R. n. 530/2013 e istituzione a partire da gennaio 2012 di un conto corrente dedicato alla Sanità e di un conto di tesoreria unica sanità. Prima definizione della perimetrazione dei capitoli del bilancio regionale.						
	B2.1	B.2.1 - Affinamento della perimetrazione delle entrate e delle uscite del bilancio regionale relative al finanziamento del SSR.				I Sem. 2015		
	B2.2	B.2.2 - Analisi del prospetto di raccordo interdirezionale tra CoFi regionale e CEP della GSA.				I Sem. 2015		
	B2.3	B.2.3 - Definizione e formalizzazione della procedura dello Stato Patrimoniale della GSA, previa riconciliazione con i dati del bilancio finanziario regionale.	II Sem. 2019			II Sem. 2019		
	B2.4	B.2.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere della procedura dello Stato Patrimoniale della GSA, previa riconciliazione con i dati del bilancio finanziario regionale.	I Sem. 2020			I Sem. 2020		
	B2.5	B.2.5 - Svolgimento analisi organizzativa e mappatura delle responsabilità regionali in materia di GSA.	I Sem. 2020			I Sem. 2020		
	B2.6	B.2.6 - Validazione manuale di riferimento per la GSA.	II Sem. 2020			II Sem. 2020		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.0	B.3.0 - Attività già intraprese: Con L.R. n. 49/2012 all'articolo 5 comma 3 punto f è stato individuato il terzo certificatore ai sensi dell'articolo 22 comma 3 lettera d del D.lgs. n. 118/2011.						
	B3.1	B.3.1 - Redazione report di controllo da sottoporre alle verifiche del terzo certificatore.				II Sem. 2015		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)						
	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	B4.0	B.4.0 - Attività già intraprese: Utilizzo già in essere per la GSA a partire dal 2012 del sistema informativo di contabilità economico - patrimoniale utilizzato dalla quasi totalità delle aziende sanitarie liguri.						
	B4.1	B.4.1 - Analisi fabbisogni sistemi informativi.	I Sem. 2015			I Sem. 2015		
	B4.2	B.4.2 - Analisi procedure contabilità economico - patrimoniale e collegamento con titolo I.	II Sem. 2015			II Sem. 2015		
	B4.3	B.4.3 - Eventuale aggiornamento software.	I Sem. 2020			I Sem. 2020		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE							
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO	
	NO * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie	C1.0 C.1.0 - Attività già intraprese: con L. R. n. 41/2006 e s.m.i. sono stati individuati i soggetti appartenenti al SSR oggetto dei controlli contabili da parte della Regione Liguria.								
	C1.1 C.1.1 - Analisi criticità relative alle partite infragruppo.	Il Sem. 2015				Il Sem. 2015	Il Sem. 2015		
	C1.2 C.1.2 - Definizione e formalizzazione regolamentazione relativa alla gestione delle partite infragruppo per gli scambi di beni e servizi e diffusione alle aziende.	Il Sem. 2019				Il Sem. 2019	Il Sem. 2019		
	C1.3 C.1.3 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere della regolamentazione relativa alla gestione delle partite infragruppo per gli scambi di beni e servizi.	I Sem. 2020				I Sem. 2020	I Sem. 2020		
	C1.4 C.1.4 - Verifica e validazione definitiva della regolamentazione relativa alla gestione delle partite infragruppo per gli scambi di beni e servizi e diffusione alle aziende.	Il Sem. 2020				Il Sem. 2020	Il Sem. 2020		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
	NO * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
	C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare	C2.1 C.2.1 - Analisi problematiche di consolidamento.						Il Sem. 2015	
		C2.2 C.2.2 - Analisi delle problematiche relative alla riconciliazione con il bilancio regionale.						Il Sem. 2015	
		C2.3 C.2.3 - Redazione e formalizzazione Manuale di riferimento delle procedure di consolidamento.						Il Sem. 2019	
C2.4 C.2.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere del Manuale di riferimento delle procedure di consolidamento.							I Sem. 2020		
C2.5 C.2.5 - Verifica e validazione definitiva della regolamentazione del Manuale di riferimento delle procedure di consolidamento.							Il Sem. 2020		
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>									
NO * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.									
C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato	C3.1 C.3.0 - Attività già intraprese: utilizzo foglio di lavoro excel per le operazioni di consolidamento.								
	C3.2 C.3.1 - Progettazione delle specifiche software di consolidamento ed analisi dei fabbisogni.						I Sem. 2020		
	C3.3 C.3.2 - Acquisizione/elaborazione software.						Il Sem. 2020		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
NO * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.									
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento	C4.1 C.4.1 - Elaborazione ed informatizzazione dei fogli di lavoro rispondenti alle esigenze della casistica nazionale e della regolamentazione regionale.						Il Sem. 2019		
	C4.2 C.4.2 - Formazione specifica al personale regionale ed aziendale.						Il Sem. 2020		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
NO * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.									
<b>PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITÀ - CICLO ATTIVO</b>									
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	D1.0 D.1.0 - Attività già intraprese: presenza di regolamenti e prassi aziendali.								
	D1.1 D.1.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015							
	D1.2 D.1.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" alla luce della recente normativa e degli standard regionali elaborati.	I Sem. 2015							
	D1.3 D.1.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali.	I Sem. 2015							
	D1.4 D.1.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali.	Il Sem. 2015							
	D1.5 D.1.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019							
	D1.6 D.1.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	I Sem. 2020							
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>									
NO * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la									

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO
D2) Realizzare inventari fisici periodici.	D.2.0 - Attività già intraprese: nel Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale è contenuta una parte relativa alla tenuta degli inventari con la definizione di uno schema di regolamento.							
	D.2.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015						
	D.2.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" relativamente alla tenuta degli inventari fisici.	I Sem. 2015						
	D.2.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative alla tenuta degli inventari fisici.	I Sem. 2015						
	D.2.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali.	II Sem. 2015						
	D.2.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019						
	D.2.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	I Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
<b>NO</b>	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	D.3.0 - Attività già intraprese: nel Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale è contenuta una parte relativa ai comportamenti da adottare in caso di furti, sottrazioni e smarrimenti.							
	D.3.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015						
	D.3.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" relativamente alle procedure del Patrimonio.	I Sem. 2015						
	D.3.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sul Patrimonio.	I Sem. 2015						
	D.3.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sul Patrimonio.	II Sem. 2015						
	D.3.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sul Patrimonio ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019						
	D.3.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	I Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
<b>NO</b>	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	D.4.0 Attività già intraprese: con circolare prot. n.93875/1659 del 12 luglio 2007 è stato fornito alle Aziende Sanitarie e Istituti del SSR uno schema di piano degli investimenti da allegare alla nota integrativa.							
	D.4.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015						
	D.4.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" in merito al piano degli investimenti.	I Sem. 2015						
	D.4.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al piano degli investimenti.	I Sem. 2015						
	D.4.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al piano degli investimenti.	II Sem. 2015						
	D.4.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al piano degli investimenti ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019						
	D.4.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	I Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
<b>NO</b>	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i	D.5.0 Attività già intraprese: Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale è presente una sezione dedicata alla valorizzazione e contabilizzazione delle diverse modalità d'acquisizione dei cespiti.							
	D.5.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015						
	D.5.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" in merito alle procedure di gestione del Patrimonio.	I Sem. 2015						
	D.5.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulla gestione del Patrimonio.	I Sem. 2015						

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO
conferimenti, i lasciti, le donazioni.	D5.4 - D.5.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla gestione del Patrimonio.	II Sem. 2015						
	D5.5 - D.5.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla gestione del Patrimonio ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019						
	D5.6 - D.5.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	I Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
<b>NO</b>	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	D6.0 - D.6.0 - Attività già intraprese: Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale è presente una sezione riguardante le manutenzioni straordinarie e la loro contabilizzazione.							
	D6.1 - D.6.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015						
	D6.2 - D.6.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sulla capitalizzazione di manutenzioni.	I Sem. 2015						
	D6.3 - D.6.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulla capitalizzazione di manutenzioni.	I Sem. 2015						
	D6.4 - D.6.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla capitalizzazione di manutenzioni.	II Sem. 2015						
	D6.5 - D.6.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla capitalizzazione di manutenzioni.	I Sem. 2019						
	D6.6 - D.6.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	I Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
<b>NO</b>	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	D7.0 - D.7.0 - Attività già intraprese: in sede di chiusura di bilancio viene effettuata la conciliazione.							
	D7.1 - D.7.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015						
	D7.2 - D.7.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sulla Quadratura libro cespiti - contabilità generale.	I Sem. 2015						
	D7.3 - D.7.3 - Definizione e formalizzazione della procedura aziendale sulla Quadratura libro cespiti - contabilità generale.	I Sem. 2015						
	D7.4 - D.7.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere della procedura aziendale sulla Quadratura libro cespiti - contabilità generale.	II Sem. 2015						
	D7.5 - D.7.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura aziendale sulla Quadratura libro cespiti - contabilità generale ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019						
	D7.6 - D.7.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	I Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
<b>SI</b>	La Regione richiederà ai Collegi Sindacali, entro il secondo semestre del 2019, una specifica relazione sullo stato degli inventari, sulla effettiva operatività del sistema delle procedure aziendali; la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione degli inventari stessi nonché proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento.							
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini - reparti/servizi - terzi) delle scorte.	E1.0 - E.1.0 - Attività già intraprese: all'interno del Manuale di riferimento regionale è presente una sezione ad oggetto "La Contabilità di magazzino".							
	E1.1 - E.1.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015						
	E1.2 - E.1.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sulla gestione dei magazzini.	I Sem. 2015						
	E1.3 - E.1.3 - Definizione e formalizzazione regolamento magazzini e delle procedure aziendali.	I Sem. 2015						
	E1.4 - E.1.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali.	II Sem. 2015						
	E1.5 - E.1.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019						
	E1.6 - E.1.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)								

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						
		AA.SS.LL. (A.L.I.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO
E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
	E2.0	E.2.0 - Attività già intraprese: all'interno del Manuale di riferimento regionale è presente una sezione ad oggetto "La Contabilità di magazzino".						
	E2.1	E.2.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015					
	E2.2	E.2.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" in merito alla gestione dei magazzini.	I Sem. 2015					
	E2.3	E.2.3 - Definizione e formalizzazione della procedura aziendale sui magazzini.	I Sem. 2015					
	E2.4	E.2.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere della procedura aziendale sui magazzini.	II Sem. 2015					
	E2.5	E.2.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura aziendale sui magazzini ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019					
	E2.6	E.2.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020					
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	E3.0	E.3.0 - Attività già intraprese: all'interno del Manuale di riferimento regionale è presente una sezione ad oggetto "La Contabilità di magazzino".						
	E3.1	E.3.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015					
	E3.2	E.3.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" in merito alla gestione dei magazzini.	I Sem. 2015					
	E3.3	E.3.3 - Definizione e formalizzazione della procedura aziendale sui magazzini.	I Sem. 2015					
	E3.4	E.3.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere della procedura aziendale sui magazzini.	II Sem. 2015					
	E3.5	E.3.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura aziendale sui magazzini ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019					
	E3.6	E.3.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020					
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
	E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini - reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	E4.0	E.4.0 - Attività già intraprese: presenza di prassi aziendali.					
E4.1		E.4.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015					
E4.2		E.4.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sulla gestione dei magazzini.	I Sem. 2015					
E4.3		E.4.3 - Definizione e formalizzazione della procedura aziendale sui magazzini di reparto e sui beni di proprietà presso terzi.	I Sem. 2015					
E4.4		E.4.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere della procedura aziendale sui magazzini di reparto e sui beni di proprietà presso terzi.	II Sem. 2015					
E4.5		E.4.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura aziendale sui magazzini di reparto e sui beni di proprietà presso terzi ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019					
E4.6		E.4.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020					
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
NO		* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
E5)		E5.0	E.5.0 - Attività già intraprese: Presenza di disposizioni in materia di beni sanitari, presenza di prassi aziendali per i beni non sanitari.					
	E5.1	E.5.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015					

E) AREA RIMANENZE

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	E5.2	E.5.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sulla gestione dei magazzini.	I Sem. 2015					
	E5.3	E.5.3 - Definizione e formalizzazione della procedura aziendale sul calcolo del turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete.	I Sem. 2015					
	E5.4	E.5.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere della procedura aziendale sul calcolo del turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete.	II Sem. 2015					
	E5.5	E.5.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura aziendale sul calcolo del turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019					
	E5.6	E.5.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020					
		<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>						
	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	E6.0	E.6.0 - Attività già intraprese: presenza procedura informativa di correlazione tra documenti di entrata e fatture.						
	E6.1	E.6.1 - Verifica adeguatezza software esistente: analisi dei software utilizzati dalle diverse aziende per la rilevazione, inventariazione e valorizzazione delle rimanenze.	I Sem. 2016					
	E6.2	E.6.2 - Eventuale progettazione specifiche nuovo software.	I Sem. 2019					
	E6.3	E.6.3 - Eventuale acquisizione nuovo software.	II Sem. 2020					
		<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>						
NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
E7) Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.0	E.7.0 - Attività già intraprese: all'interno del Manuale di riferimento regionale è presente una sezione ad oggetto "La Contabilità di magazzino".						
	E7.1	E.7.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015					
	E7.2	E.7.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sulla gestione dei magazzini.	I Sem. 2015					
	E7.3	E.7.3 - Definizione e formalizzazione della procedura aziendale sui magazzini di reparto.	I Sem. 2015					
	E7.4	E.7.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere della procedura aziendale sui magazzini di reparto.	II Sem. 2015					
	E7.5	E.7.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura aziendale sui magazzini di reparto ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019					
	E7.6	E.7.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020					
		<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>						
SI	La Regione richiederà ai Collegi Sindacali, entro il primo semestre del 2020, una specifica relazione sullo stato degli inventari, sulla effettiva operatività del sistema delle procedure aziendali; la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione degli inventari stessi nonché proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento.							
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	F1.0	F.1.0 - Attività già intraprese: esistenza di procedure e prassi aziendali che definiscono la distinzione dei compiti						
	F1.1	F.1.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015					
	F1.2	F.1.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" relative all'area crediti	I Sem. 2016					
	F1.3	F.1.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative all'area crediti	I Sem. 2016					
	F1.4	F.1.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative all'area crediti	II Sem. 2016					
	F1.5	F.1.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative all'area crediti ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020					
	F1.6	F.1.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020					
		<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>						
NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
F2.0	F.2.0 - Attività già intraprese: presenza di prassi aziendali.							

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO
F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	F2.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						
	F2.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sulle circolarizzazioni.	I Sem. 2016						
	F2.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulle circolarizzazioni.	I Sem. 2016						
	F2.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative all'area crediti.	II Sem. 2016						
	F2.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative all'area crediti ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	F2.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	F3.0 - Attività già intraprese: per i ricavi viene svolta in occasione delle trasmissioni trimestrali dei CE, per i crediti viene effettuata in sede di nota integrativa.							
	F3.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						
	F3.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sull'analisi degli scadenzari e i dati di credito.	I Sem. 2016						
	F3.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenzari e i dati di credito.	I Sem. 2016						
	F3.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenzari e i dati di credito.	II Sem. 2016						
	F3.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenzari e i dati di credito ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	F3.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	F4.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						
	F4.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" in merito al ciclo attivo.	I Sem. 2016						
	F4.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al ciclo attivo.	I Sem. 2016						
	F4.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al ciclo attivo.	II Sem. 2016						
	F4.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al ciclo attivo ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	F4.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	F5.0 - Attività già intraprese: nel manuale di riferimento sono contenute le indicazioni per la valutazione dei crediti e dei ricavi e le eventuali rettifiche.							
	F5.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						
	F5.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sulla valutazione dei crediti.	I Sem. 2016						
	F5.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulla valutazione dei crediti.	I Sem. 2016						
	F5.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla valutazione dei crediti.	II Sem. 2016						

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						CONSOLIDATO
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	F5.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla valutazione dei crediti ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	F5.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
	<b>NO</b>	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
	F6.0	F.6.0 - Attività già intraprese: nel Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale sono contenute le indicazioni per la valutazione dei crediti e dei ricavi e le eventuali rettifiche.						
	F6.1	F.6.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015					
	F6.2	F.6.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" in merito al ciclo attivo.	I Sem. 2016					
	F6.3	F.6.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al ciclo attivo.	I Sem. 2016					
	F6.4	F.6.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al ciclo attivo.	II Sem. 2016					
	F6.5	F.6.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al ciclo attivo ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020					
F6.6	F.6.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
<b>NO</b>	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
F7) Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	F7.0	F.7.0 - Attività già intraprese: avviato il lavoro di riconciliazione puntuale tra le risultanze dei bilanci delle aziende e quanto riportato nel bilancio regionale.						
	F7.1	F.7.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale.	I Sem. 2015			I Sem. 2015		
	F7.2	F.7.2 - Definizione e formalizzazione delle Linee Guida Regionali relative al trattamento contabile dei crediti verso lo Stato e verso la Regione.	II Sem. 2018				II Sem. 2018	
	F7.3	F.7.3 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle Linee Guida Regionali relative al trattamento contabile dei crediti verso lo Stato e verso la Regione.	I Sem. 2020				I Sem. 2020	
	F7.4	F.7.4 - Verifica e validazione definitiva Linee Guida Regionali relative al trattamento contabile dei crediti verso lo Stato e verso la Regione.	II Sem. 2020				II Sem. 2020	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
<b>NO</b>	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	G1.0	G.1.0 - Attività già intraprese: presenza di regolamenti aziendali per la gestione economica e dei punti CUP.						
	G1.1	G.1.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015					
	G1.2	G.1.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" sulla gestione della cassa e della tesoreria.	II Sem. 2018					
	G1.3	G.1.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	I Sem. 2019					
	G1.4	G.1.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	II Sem. 2019					
	G1.5	G.1.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020					
	G1.6	G.1.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020					
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
<b>NO</b>	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
G2.1	G.2.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						
		AA.SS.LL. (A.LI.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO
G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	G2.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" in merito al funzionamento della cassa e della tesoreria.	Il Sem. 2018						
	G2.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	I Sem. 2019						
	G2.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	Il Sem. 2019						
	G2.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	G2.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	Il Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>							
	<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. † Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	G3.1 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" in merito al funzionamento della cassa e della tesoreria.	Il Sem. 2018						
	G3.2 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	I Sem. 2019						
	G3.3 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	Il Sem. 2019						
	G3.4 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	G3.5 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	Il Sem. 2020						
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
	<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. † Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	G4.0 - Attività già intraprese; questa attività è disciplinata dalla convenzione stipulata con il Tesoriere. La Regione nel Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale ha stabilito uno schema tipo di convenzione.							
	G4.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	Il Sem. 2015						
	G4.2 - Aggiornamento e/o integrazione del "Manuale di riferimento" in merito alla gestione della cassa e della tesoreria.	Il Sem. 2018						
	G4.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	I Sem. 2019						
	G4.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	Il Sem. 2019						
	G4.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	G4.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	Il Sem. 2020						
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
	<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. † Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economiche, ecc.).	G5.0 - Attività già intraprese: revisione periodiche in merito da parte dei collegi sindacali.							
	G5.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	Il Sem. 2015						
	G5.2 - Definizione e formalizzazione delle Linee Guida Regionali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	Il Sem. 2018						
	G5.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	I Sem. 2019						
	G5.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	Il Sem. 2019						
	G5.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	G5.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	Il Sem. 2020						

G) AREA DISPONIBILITA' LIQUIDE

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE						
		AA.SS.LL. (A.L.I.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di Tesoreria unica (G.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
	G6.0	G.6.0 - Attività già intraprese: trasmissione periodica al responsabile della GSA del libro di cassa riportante tutti i movimenti relativi al conto corrente di tesoreria unico e del conto corrente dedicato alla sanità in Banca Carige.						
	G6.1	G.6.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti.				I Sem 2015		
	G6.2	G.6.2 - Definizione e formalizzazione procedure tesoreria GSA.	I Sem 2019			I Sem 2019		
	G6.3	G.6.3 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria.	II Sem 2019			II Sem 2019		
	G6.4	G.6.4 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I sem 2020			I sem 2020		
	G6.5	G.6.5 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem 2020			II Sem 2020		
	NO	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate) * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
<b>PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITÀ - CICLO PASSIVO E NETTO</b>								
H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.0	H.1.0 - Attività già intraprese: il Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale prevede che la Regione autorizzi preventivamente le variazioni del fondo di dotazione iniziale.						
	H1.1	H.1.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015					
	H1.2	H.1.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" delle procedure relative al Patrimonio Netto.	II Sem. 2015					
	H1.3	H.1.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto.	II Sem. 2015					
	H1.4	H.1.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto.	I Sem. 2016					
	H1.5	H.1.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura ed eventuale modifica del Manuale di riferimento	I Sem. 2019					
	H1.6	H.1.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2019					
	NO	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate) * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziari, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.0	H.2.0 - Attività già intraprese: nel Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale sono previste le scritture contabili relative ai cespiti acquistati con contributi in conto capitale e la loro relativa sterilizzazione.						
	H2.1	H.2.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015					
	H2.2	H.2.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" delle procedure relative al Patrimonio Netto.	II Sem. 2015					
	H2.3	H.2.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto.	II Sem. 2015					
	H2.4	H.2.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto.	I Sem. 2016					
	H2.5	H.2.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019					
	H2.6	H.2.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2019					
	NO	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate) * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire	H3.1	H.3.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015					
	H3.2	H.3.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" delle procedure relative al Patrimonio Netto.	II Sem. 2015					
	H3.3	H.3.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto.	II Sem. 2015					

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE							
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO	
Un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	H3.4	H.3.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto.	I Sem. 2016						
	H3.5	H.3.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019						
	H3.6	H.3.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2019						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
	<b>NO</b>	* - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
	H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.0	H.4.0 - Attività già intraprese: nel Manuale di riferimento regionale per la contabilità economico - patrimoniale sono presenti le registrazioni contabili relative ai cespiti pervenuti a seguito di conferimenti donazioni e lasciti.						
		H4.1	H.4.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	I Sem. 2015					
		H4.2	H.4.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" delle procedure relative al Patrimonio Netto.	II Sem. 2015					
		H4.3	H.4.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto.	II Sem. 2015					
		H4.4	H.4.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto.	I Sem. 2016					
H4.5		H.4.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2019						
H4.6		H.4.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2019						
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>									
<b>SI</b>	La Regione richiederà, entro la data del primo semestre 2019, ai Collegi Sindacali una specifica relazione sul recapimento del D.lgs. 118/2011 e sulla ricostruzione dei dati storici del Patrimonio Netto; la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione delle rilevazioni nonché proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento.							I Sem. 2019	
1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari; documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	I1.0	I.1.0 - Attività già intraprese: in Regione opera la Centrale Acquisti che si occupa di effettuare le gare unificate per tutti gli Enti del SSR.							
	I1.1	I.1.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						
	I1.2	I.1.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" in merito alle procedure per l'area in oggetto.	II Sem. 2018						
	I1.3	I.1.3 - Definizione e formalizzazione procedure aziendali relative al Piano Integrato Acquisti.	I Sem. 2019						
	I1.4	I.1.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al Piano Integrato Acquisti.	II Sem. 2019						
	I1.5	I.1.5 - Verifica e validazione definitiva della procedura ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	I1.6	I.1.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
<b>NO</b>	* - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	I2.1	I.2.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						
	I2.2	I.2.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" in merito al ciclo passivo.	II Sem. 2018						
	I2.3	I.2.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al ciclo passivo.	I Sem. 2019						
	I2.4	I.2.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al ciclo passivo.	II Sem. 2019						
	I2.5	I.2.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al ciclo passivo ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	I2.6	I.2.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
<b>NO</b>	* - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la								

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE							
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO	
3] Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (Intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	3.0	I.3.0 - Attività già intraprese: presenza di prassi aziendali.							
	3.1	I.3.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						
	3.2	I.3.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" in merito al ciclo passivo.	II Sem. 2018						
	3.3	I.3.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al ciclo passivo.	I Sem. 2019						
	3.4	I.3.4 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al ciclo passivo ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	II Sem. 2019						
	3.5	I.3.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al ciclo passivo.	I Sem. 2020						
	3.6	I.3.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
	NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
	4] Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	4.1	I.4.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015					
4.2		I.4.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" sulla valutazione dei debiti.	II Sem. 2018						
4.3		I.4.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sulla valutazione dei debiti.	I Sem. 2019						
4.4		I.4.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sulla valutazione dei debiti.	II Sem. 2019						
4.5		I.4.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sulla valutazione dei debiti ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
4.6		I.4.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>									
NO		* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
5] Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giurisdizionale e previdenziale.	5.0	I.5.0 - Attività già intraprese: nel corso degli anni sono stati emanati a livello regionale ed aziendale regolamenti ed indicazioni sul corretto trattamento economico delle diverse tipologie di personale.							
	5.1	I.5.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						
	5.2	I.5.2 - Integrazione del "Manuale di riferimento" in merito al Trattamento Economico del Personale.	II Sem. 2018						
	5.3	I.5.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale.	I Sem. 2019						
	5.4	I.5.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale.	II Sem. 2019						
	5.5	I.5.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	5.6	I.5.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	II Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
NO	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
6] Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi).	6.1	I.6.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	II Sem. 2015						
	6.2	I.6.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" relativa all'area in oggetto.	II Sem. 2018						
	6.3	I.6.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sull'area in oggetto.	I Sem. 2019						
	6.4	I.6.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sull'area in oggetto.	II Sem. 2019						
	6.5	I.6.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sull'area in oggetto ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020						
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								

OBIETTIVI	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE							
		AA.SS.LL. (A.Li.Sa* - 101 - 102 - 103 - 104 - 105)	Note	IRCCS (901 - 940)	Note	GSA	Note	CONSOLIDATO	
7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	16.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	Il Sem. 2020							
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)								
	<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
	17.0 - Attività già intraprese: presenza in alcune del portale fornitori. Ove i creditori possono reperire informazioni sulla loro situazioni (bolle, fatture registrate, mandati).								
	17.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	Il Sem. 2015							
	17.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" relative alle circolarizzazioni.	Il Sem. 2018							
	17.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative alle circolarizzazioni.	I Sem. 2019							
	17.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative alle circolarizzazioni.	Il Sem. 2019							
	17.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative alle circolarizzazioni ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.	I Sem. 2020							
	17.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.	Il Sem. 2020							
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)								
	<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
	8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	18.0 - Attività già intraprese: per i costi viene svolta in occasione delle trasmissioni trimestrali dei CE, per i debiti viene effettuata in sede di nota integrativa.							
		18.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e relative casistiche operative - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	Il Sem. 2015						
18.2 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" sull'analisi degli scadenziari e i dati di debito.		Il Sem. 2018							
18.3 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenziari e i dati di debito.		I Sem. 2019							
18.4 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenziari e i dati di debito.		Il Sem. 2019							
18.5 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenziari e i dati di debito ed eventuale modifica del Manuale di riferimento.		I Sem. 2020							
18.6 - Verifica di eventuali feedback correttivi sulla procedura e sui saldi di bilancio.		Il Sem. 2020							
<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)									
<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.									
9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.		19.1 - Condivisione delle caratteristiche minime e comuni del sistema regionale e sulle quadrature COGE - COF.	Il Sem. 2015				Il Sem. 2015		
	19.2 - Analisi criticità rispetto alle caratteristiche comuni del sistema regionale.	Il Sem. 2015							
	19.3 - Aggiornamento e integrazione del "Manuale di riferimento" relative ai crediti/debiti infragruppo e quadratura COGE - COF.	I Sem. 2019				I Sem. 2019			
	19.4 - Definizione e formalizzazione delle procedure aziendali relative a crediti/debiti infragruppo.	Il Sem. 2019							
	19.5 - Applicazione, implementazione e verifica in itinere delle procedure aziendali relative a crediti/debiti infragruppo.	I Sem. 2020							
	19.6 - Verifica e validazione definitiva delle procedure aziendali relative a crediti/debiti infragruppo.	Il Sem. 2020							
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)								
	<b>NO</b> * Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								

\* Le azioni riguardanti A.Li.Sa. saranno completate entro il II Sem. 2020.

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 23/11/2018 N. 2641**

**Costituzione Gruppo di lavoro interdisciplinare per elaborazione di Indirizzi regionali per adozione regolamenti edilizi comunali in chiave ecocompatibile anche in relazione al rischio radon.**

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

**DECRETA**

1. di costituire il gruppo di lavoro di cui all'oggetto come di seguito indicato:

**Dipartimento Salute e Servizi Sociali - Regione Liguria**

Dr.ssa Elena	Nicosia (effettivo)		elena.nicosia@regione.liguria.it
Dr. Francesco	Maddalo (supplente)		francesco.maddalo@regione.liguria.it

**ASL 1 Imperiese**

Dott. Marco	Mela	(effettivo)	m.mela3@asl1.liguria.it
Dott.ssa Daniela	Zoli	(supplente)	d.zoli@asl1.liguria.it

**ASL 2 Savonese**

Dott.ssa Virna	Frumento	(effettivo)	v.frumento@asl2.liguria.it
Dott.ssa Valeria	Faccio	(supplente)	v.faccio@asl2.liguria.it

**ASL 3 Genovese**

Dott. Attilio	Businelli	(effettivo)	attilio.businelli@asl3.liguria.it
Dott. Miria	Bosi	(supplente)	miria.bosi@asl3.liguria.it

**ASL4 Chiavarese**

Dott.ssa Giordana	Brignole	(effettivo)	giordana.brignole@asl4.liguria.it
Dott. Tullio	Torreggiani	(supplente)	ttorreggiani@asl4.liguria.it

**Ordine dei Geologi**

Ing. Luigi	Perasso	(effettivo)	perasso@geologiliguria.it
Ing. Luca	Sivori	(supplente)	sivori@geologiliguria.it

**Università di Genova**

**DISSAL**

Dott.ssa Maria Luisa	Cristina	DISSAL	cristinaml@unige.it
Dott.ssa Marina	Sartini	DISSAL	sartini@unige.it

**Ordine dei Medici**

Dott. Lorenzo Alfredo	Marensi	Medici	lorenzomarensi@gmail.com
Dott. Domenico	Avenoso	Medici	d.avenoso@sanita.it

**Università di Genova****DISTAV**

Dott. Massimo	Verdoya	DISTAV	verdoya@dipteris.unige.it
Dott. Paolo	Vassallo	DISTAV	paolo.vassallo@unige.it

**INBAR**

Dott.ssa Raffaella	Patrone	INBAR	raffaella.patrone@gmail.com
Dott.ssa Marina	Bò	INBAR	archmarinabo27@gmail.com

**Università di Genova DAD**

Dott. Gerardo	Brancucci	DAD	brancucci@arch.unige.it
Dott.ssa Adriana	Gherzi	DAD	agherzi@arch.unige.it

**Ordine degli Ingegneri**

Dott. Luca	Bruzzo	Ingegneri	luca.bruzzo@ingpec.eu
Dott. Vittorio	Bruzzo	Ingegneri	vittorio.bruzzo@ingpec.eu

**ARTE**

Carlo	Bertolo	ARTE	c.bertolo@arte.ge.it
-------	---------	------	----------------------

**ARPAL**

Valle	Massimo	ARPAL	massimo.valle@arpal.gov.it
Cogorno	Andrea	ARPAL	andrea.cogorno@arpal.gov.it

- 2) di stabilire che il coordinamento e le funzioni di segreteria siano svolte dal Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro di Regione Liguria;
- 3) di dare atto che:
  - possono essere invitati a collaborare ai lavori del gruppo regionale ulteriori soggetti individuati per competenza in relazione alle tematiche di volta in volta trattate;
  - il gruppo può dotarsi di eventuali ulteriori modalità organizzative di funzionamento;
  - i componenti del gruppo di lavoro regionale svolgono la loro funzione a titolo gratuito;
  - Che il suddetto GDL è in carica per tutta il restante periodo di vigenza del Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018, ed almeno fino al 31/12/2019.
- 4) Di disporre la pubblicazione del testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Quaglia

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2703****Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 98.000,00 (15° Provvedimento)****IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/20937 del 21 novembre 2018, il Vice Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti ha richiesto di apportare, al fine di realizzare un intervento di sistemazione idraulica di competenza regionale attraverso la gestione diretta dell'appalto, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 98.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 2 "Interventi a seguito di calamità naturali", dal Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti" al Macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni":

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 11 "Soccorso civile"

Programma 2 "Interventi a seguito di calamità naturali"

Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti"

Cap. 1842	"Trasferimento in conto capitale del	(Euro)
U.2.03.01.02.000	maggiore gettito dell'imposta regio-	
Struttura 153150	nale sulla benzina per autotrazione	
	derivante dall'applicazione della mag-	
	giorazione prevista dall'art. 5 della leg-	
	ge 225/1992 per gli eventi alluvionali	
	che hanno colpito la Regione Liguria	
	nell'anno 2011 eseguenti"	-98.000,00
		(novantottomila/00)

Macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"

Cap.1779	"Manutenzione straordinaria su beni	
Nuova istituzione	di terzi a valere sul maggiore gettito	
U.2.02.03.06.000	dell'imposta regionale sulla benzina	
Struttura 153150	per autotrazione derivante dall'appli-	
	cazione della maggiorazione prevista	
	dall'art. 5 della legge 225/1992 per gli	
	eventi alluvionali che hanno colpito la	
	Regione Liguria nell'anno 2011 e se-	
	guenti"	+98.000,00
		(novantottomila/00)

-----  
====  
-----

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richieste per euro 98.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 2 "Interventi a seguito di calamità naturali", dal Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti" al Macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni":

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 98.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 2 "Interventi a seguito di calamità naturali", dal Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti" al Macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni":

a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Documento Tecnico di Accompagnamento 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 11 “Soccorso civile”	(Euro)
Programma 2 “Interventi a seguito di calamità naturali”	-98.000,00
Macroaggregato 203 “Contributi agli investimenti”	(novantottomila/00)
 Missione 11 “Soccorso civile”	
Programma 2 “Interventi a seguito di calamità naturali”	+98.000,00
Macroaggregato 202 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”	(novantottomila/00)
	-----
	====
	-----

b) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa - esercizio 2018:

Missione 11 “Soccorso civile”		
Programma 2 “Interventi a seguito di calamità naturali”		
Macroaggregato 203 “Contributi agli investimenti”		
Cap. 1842	“Trasferimento in conto capitale del	(Euro)
U.2.03.01.02.000	maggiore gettito dell’imposta regio-	
Struttura 153150	nale sulla benzina per autotrazione	
	derivante dall’applicazione della mag-	
	giorazione prevista dall’art. 5 della leg-	
	ge 225/1992 per gli eventi alluvionali	
	che hanno colpito la Regione Liguria	
	nell’anno 2011 eseguenti”	-98.000,00
		(novantottomila/00)
 Macroaggregato 202 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”		
Cap.1779	“Manutenzione straordinaria su beni	
Nuova istituzione	di terzi a valere sul maggiore gettito	
U.2.02.03.06.000	dell’imposta regionale sulla benzina	
Struttura 153150	per autotrazione derivante dall’appli-	
	cazione della maggiorazione prevista	
	dall’art. 5 della legge 225/1992 per gli	
	eventi alluvionali che hanno colpito la	
	Regione Liguria nell’anno 2011 e se-	
	guenti”	+98.000,00
		(novantottomila/00)
		-----
		====
		-----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2704**

**Variazioni compensative tra Missioni diverse per spese di personale al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 5.700,00 (1° Provvedimento).**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTO** in particolare il comma 2, lett. c) del predetto art.51 che prevede variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/20731 del 19 novembre 2018, il Settore Personale ha richiesto di apportare, a seguito di necessità retributive sorte successivamente alle previsioni di bilancio, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 5.700,00 in termini di competenza e di cassa, nell’ambito del Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente”, tra le seguenti missioni e programmi:

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” (Euro)

Programma 1 “Organi istituzionali”

Cap. UPM01010001	Retribuzioni in denaro - L.R. 7/2011	
U.1.01.01.01.000		-500,00
Struttura 141115		(cinquecento/00)

Cap. UPP01010004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		-1.000,00
Struttura 141115		(mille/00)

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” (Euro)

Programma 10 “Risorse umane

Cap. UPR01100004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		-500,00
Struttura 141115		(cinquecento/00)

Missione 1 “Istruzione e diritto allo studio”

Programma 12 “Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione”

Cap. UPM01120001	Retribuzioni in denaro - L.R. 7/2011	
U.1.01.01.01.000		+500,00
Struttura 141115		(cinquecento/00)

Missione 7 “Turismo” (Euro)

Programma 2 “Politica regionale unitaria per il turismo”

Cap. UPP07020004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		+1.500,00
Struttura 141115		(millecento/00)

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” (Euro)

Programma 1 “Difesa del suolo”

Cap. UPP09010004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		-900,00
Struttura 141115		(novecento/00)

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”		(Euro)
Programma 2 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”		
Cap. UPR09020004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		-800,00
Struttura 141115		(ottocento/00)
Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”		(Euro)
Programma 5 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione”		
Cap. UPP09050004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	+450,00
U.1.01.02.02.000		(quattrocentocinquanta/00)
Struttura 141115		
Cap. UPR09050004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		-200,00
Struttura 141115		(duecento/00)
Missione 11 “Soccorso civile”		(Euro)
Programma 1 “Sistema di protezione civile”		
Cap. UPR11010004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		-500,00
Struttura 141115		(cinquecento/00)
Missione 13 “Tutela della salute”		(Euro)
Programma 8 “Politica regionale unitaria per la tutela della salute”		
Cap. UPR13080004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		+200,00
Struttura 141115		(duecento/00)
Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”		(Euro)
Programma 1 “Industria, PMI e artigianato”		
Cap. UPM14010004	Altri contributi sociali - L.R. 7/2011	
U.1.01.02.02.000		+300,00
Struttura 141115		(trecento/00)
Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”		(Euro)
Programma 2 “Formazione professionale”		
Cap. UPR15020004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		+250,00
Struttura 141115		(duecentocinquanta/00)

Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (Euro)  
 Programma 1 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare”

Cap. UPR16010004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		+2.500,00
Struttura 141115		(duemilacinquecento/00)

Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (Euro)  
 Programma 2 “Caccia e pesca”

Cap. UPP16020004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		-500,00
Struttura 141115		(cinquecento/00)

Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (Euro)  
 Programma 3 “Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca”

Cap. UPP16020004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		-800,00
Struttura 141115		(ottocento/00)

-----  
 ===  
 -----

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 5.700,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito del Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” come meglio sopra specificato;

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 5.700,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito nell’ambito del Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” come specificato in premessa:
  - a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio di Previsione e del Documento Tecnico di Accompagnamento 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”	(Euro)
Programma 1 “Organi istituzionali”	-1.500,00
	(millecinquecento/00)

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”	
Programma 10 “Risorse umane”	-500,00
	(cinquecento/00)

Missione 1 "Istruzione e diritto allo studio" Programma 12 "Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione"	+500,00 (cinquecento/00)
Missione 7 "Turismo" Programma 2 "Politica regionale unitaria per il turismo"	+1.500,00 (millecinquecento/00)
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 1 "Difesa del suolo"	-900,00 (novecento/00)
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"	-800,00 (ottocento/00)
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"	+250,00 (duecentocinquanta/00)
Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile"	-500,00 (cinquecento/00)
Missione 13 "Tutela della salute" Programma 8 "Politica regionale unitaria per la tutela della salute"	+200,00 (duecento/00)
Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1 "Industria, PMI e artigianato"	+300,00 (trecento/00)
Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" Programma 2 "Formazione professionale"	+250,00 (duecentocinquanta/00)
Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 1 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"	+2.500,00 (duemilacinquecento/00)
Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 2 "Caccia e pesca"	-500,00 (cinquecento/00)
Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 3 "Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroali- mentari, la caccia e la pesca"	-800,00 (ottocento/00)

-----  
====  
-----

b) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa - esercizio 2018:

Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"		(Euro)
Programma 1 "Organi istituzionali"		
Cap. UPM01010001	Retribuzioni in denaro - L.R. 7/2011	
U.1.01.01.01.000		-500,00
Struttura 141115		(cinquecento/00)
Cap. UPP01010004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		-1.000,00
Struttura 141115		(mille/00)
Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"		(Euro)
Programma 10 "Risorse umane"		
Cap. UPR01100004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		-500,00
Struttura 141115		(cinquecento/00)
Missione 1 "Istruzione e diritto allo studio"		
Programma 12 "Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione"		
Cap. UPM01120001	Retribuzioni in denaro - L.R. 7/2011	
U.1.01.01.01.000		+500,00
Struttura 141115		(cinquecento/00)
Missione 7 "Turismo"		(Euro)
Programma 2 "Politica regionale unitaria per il turismo"		
Cap. UPP07020004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		+1.500,00
Struttura 141115		(millecento/00)
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"		(Euro)
Programma 1 "Difesa del suolo"		
Cap. UPP09010004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	
U.1.01.02.02.000		-900,00
Struttura 141115		(novecento/00)
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"		(Euro)
Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"		
Cap. UPR09020004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		-800,00
Struttura 141115		(ottocento/00)

Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"		(Euro)
Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"		
Cap. UPP09050004	Altri contributi sociali - L.R. 15/2015	+450,00
U.1.01.02.02.000		(quattrocentocinquanta/00)
Struttura 141115		
Cap. UPR09050004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		-200,00
Struttura 141115		(duecento/00)
Missione 11 "Soccorso civile"		(Euro)
Programma 1 "Sistema di protezione civile"		
Cap. UPR11010004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		-500,00
Struttura 141115		(cinquecento/00)
Missione 13 "Tutela della salute"		(Euro)
Programma 8 "Politica regionale unitaria per la tutela della salute"		
Cap. UPR13080004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		+200,00
Struttura 141115		(duecento/00)
Missione 14 "Sviluppo economico e competitività"		(Euro)
Programma 1 "Industria, PMI e artigianato"		
Cap. UPM14010004	Altri contributi sociali - L.R. 7/2011	
U.1.01.02.02.000		+300,00
Struttura 141115		(trecento/00)
Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"		(Euro)
Programma 2 "Formazione professionale"		
Cap. UPR15020004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		+250,00
Struttura 141115		(duecentocinquanta/00)
Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"		(Euro)
Programma 1 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"		
Cap. UPR16010004	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.000		+2.500,00
Struttura 141115		(duemilacinquecento/00)

Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (Euro)  
Programma 2 “Caccia e pesca”

Cap. UPP16020004 Altri contributi sociali - L.R. 15/2015  
U.1.01.02.02.000 -500,00  
Struttura 141115 (cinquecento/00)

Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (Euro)  
Programma 3 “Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca”

Cap. UPP16020004 Altri contributi sociali - L.R. 15/2015  
U.1.01.02.02.000 -800,00  
Struttura 141115 (ottocento/00)

-----  
====  
-----

2. è trasmesso al tesoriere l’Allegato 8, di cui all’art.10 del D.Lgs. 118/2011, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 n. 2705****Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 29.100,00 (35° Provvedimento).****IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/20748 del 19 novembre 2018, il Dirigente del Settore Cultura e Spettacolo ha richiesto di apportare, al fine di procedere agli impegni relativi alle iniziative di cui all'art. 11 della l.r.10/2006 e a quelli dei soggetti beneficiari di contributi FUS, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 29.100,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti":

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale",

Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti"

(Euro)

Cap. 3645	"Adesione della Regione all'Ente Autonomo del	
U.1.04.04.01.000	Teatro Stabile di Genova"	-2.500,00
Struttura 122140		(duemilacinquecento/00)
Cap. 3657	"Trasferimento ad enti delle amministrazioni lo-	
U.1.04.01.02.000	cali di fondi per iniziative di spettacolo dal vivo	-3.500,00
Struttura 122140	della regione"	(tremilacinquecento/00)
Cap. 3668	"Sovvenzioni alle istituzioni di spettacolo di	
U.1.04.04.01.000	interesse regionale per programmi di attività"	+2.500,00
Struttura 122140		(duemilacinquecento/00)
Cap. 3770	"Contributi ad enti delle amministrazioni locali	
U.1.04.01.02.000	per iniziative nell'ambito della attività cinemato-	-23.100,00
Struttura 122140	grafica, dello spettacolo dal vivo, della cultura"	(ventitremilacento/00)
Cap. 3771	"Contributi ad altri soggetti per iniziative	
U.1.04.04.01.000	nell'ambito della attività cinematografica, dello	+26.600,00
Struttura 122140	spettacolo dal vivo, della cultura"	(ventiseimilaseicento/00)

====

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 29.100,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti":

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 29.100,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Programma

2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:

Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”,

Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”

(Euro)

Cap. 3645 U.1.04.04.01.000 Struttura 122140	“Adesione della Regione all’Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova”	-2.500,00 (duemilacinquecento/00)
Cap. 3657 U.1.04.01.02.000 Struttura 122140	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali di fondi per iniziative di spettacolo dal vivo della regione”	-3.500,00 (tremilacinquecento/00)
Cap. 3668 U.1.04.04.01.000 Struttura 122140	“Sovvenzioni alle istituzioni di spettacolo di interesse regionale per programmi di attività”	+2.500,00 (duemilacinquecento/00)
Cap. 3770 U.1.04.01.02.000 Struttura 122140	“Contributi ad enti delle amministrazioni locali per iniziative nell’ambito della attività cinematografica, dello spettacolo dal vivo, della cultura”	-23.100,00 (ventitremilacento/00)
Cap. 3771 U.1.04.04.01.000 Struttura 122140	“Contributi ad altri soggetti per iniziative nell’ambito della attività cinematografica, dello spettacolo dal vivo, della cultura”	+26.600,00 (ventiseimilasecento/00)

-----  
=====  
-----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 n. 2706****Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 2.500.000,00 (34° Provvedimento)****IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/20678 del 16 novembre 2018, il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha richiesto di apportare, al fine della programmazione della spesa in ambito FSE secondo linee di intervento immediatamente attivabili, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 2.500.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" Programma 4 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti":

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"

Programma 4 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale",

Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti"

(Euro)

Cap. 4576 U.1.04.04.01.000 Struttura 148135	"Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020 - politiche per il lavoro e la formazione professionale"	-1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00)
Cap. 4577 U.1.04.04.01.000 Struttura 148135	"Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione, per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020 - politiche per il lavoro e la formazione professionale"	-875.000,00 (ottocentosettantaquattro mila/00)
Cap. 4578 U.1.04.04.01.000 Struttura 148135	"Trasferimenti ad istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020 - politiche per il lavoro e la formazione professionale"	-375.000,00 (trecentosettantaquattro mila/00)
Cap. 4630 U.1.04.01.02.000 Struttura 148135	"Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020- politiche per il lavoro e la formazione professionale"	+1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00)
Cap. 4631 U.1.04.01.02.000 Struttura 148135	"Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020-politiche per il lavoro e la formazione professionale"	+875.000,00 (ottocentosettantaquattro mila/00)
Cap. 4632 U.1.04.01.02.000 Struttura 148135	"Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020-politiche per il lavoro e la formazione professionale"	+375.000,00 (trecentosettantaquattro mila/00)

====

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 2.500.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 15 "Politiche per il lavoro e la

formazione professionale” Programma 4 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 2.500.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale” Programma 4 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti:

Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”

Programma 4 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale”,

Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”

(Euro)

Cap. 4576 U.1.04.04.01.000 Struttura 148135	“Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020 - politiche per il lavoro e la formazione professionale”	-1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila/00)
Cap. 4577 U.1.04.04.01.000 Struttura 148135	“Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione, per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020 - politiche per il lavoro e la formazione professionale”	-875.000,00 (ottocentosettantacinquemila/00)
Cap. 4578 U.1.04.04.01.000 Struttura 148135	“Trasferimenti ad istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020 - politiche per il lavoro e la formazione professionale”	-375.000,00 (trecentosettantacinquemila/00)
Cap. 4630 U.1.04.01.02.000 Struttura 148135	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020- politiche per il lavoro e la formazione professionale”	+1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila/00)
Cap. 4631 U.1.04.01.02.000 Struttura 148135	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020-politiche per il lavoro e la formazione professionale”	+875.000,00 (ottocentosettantacinquemila/00)
Cap. 4632 U.1.04.01.02.000 Struttura 148135	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del p.o. FSE 2014/2020-politiche per il lavoro e la formazione professionale”	+375.000,00 (trecentosettantacinquemila/00)

====

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 n. 2707**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 220.943,48 (33° Provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell’Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/20678 del 16 novembre 2018, il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha richiesto di apportare, per consentire il finanziamento dei progetti di formazione presentati a valere sul Piano triennale dell’istruzione della formazione e del lavoro, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 220.943,48 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale” Programma 2 “Formazione professionale”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

(Euro)

Cap. 4020	“Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di fondi per attività formative”	-220.943,48
U.1.04.01.02.000		
Struttura 148135		(duecentoventimilanovecentoquarantatre/48)
Cap. 4018	“Trasferimenti a imprese di fondi per attività formative”	+100.000,00
U.1.04.03.99.000		
Struttura 148135		(centomila/48)
Cap. 4023	“Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per attività formative”	+120.943,48
U.1.04.04.01.000		
Struttura 148135		(centoventimilanovecentoquarantatre/48)

====

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 220.943,48 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale” Programma 2 “Formazione professionale”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 220.943,48 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale” Programma 2 “Formazione professionale”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti:

Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”

Programma 2 “Formazione professionale”

Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”

(Euro)

Cap. 4020	“Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di fondi per attività formative”	-220.943,48
U.1.04.01.02.000		
Struttura 148135		(duecentoventimilanovecentoquarantatre/48)
Cap. 4018	“Trasferimenti a imprese di fondi per attività formative”	+100.000,00
U.1.04.03.99.000		
Struttura 148135		(centomila/48)
Cap. 4023	“Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per attività formative”	+120.943,48
U.1.04.04.01.000		
Struttura 148135		(centoventimilanovecentoquarantatre/48)

====

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2708****Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 80.000,00 (38° Provvedimento).**

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con note n. IN/2018/20999 del 21 novembre 2018 e n. IN/2018/21090 del 22 novembre 2018, il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità ha richiesto di appor-

re, al fine di adeguare lo stanziamento della misura “Terza edizione nidi estivi”, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 80.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

		(Euro)
Cap. 5883	“Fondo regionale per le spese correnti	
U.1.04.01.01.000	per i servizi sociali - trasferimenti a	-30.000,00
Struttura 179150	amministrazioni centrali”	(trentamila/00)
Cap. 5900	“Fondo regionale per le spese correnti	
U.1.04.01.02.000	per i servizi sociali”	+80.000,00
Struttura 179150		(ottantamila/00)
Cap. 5908	“Trasferimenti ad altri soggetti del fondo	
U.1.04.04.01.000	regionale per le spese correnti per i ser-	-50.000,00
Struttura 179150	vizi sociali”	(cinquantamila/00)
		----- ==== -----

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 80.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 80.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:

Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”

Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”

(Euro)

Cap. 5883	“Fondo regionale per le spese correnti	
U.1.04.01.01.000	per i servizi sociali - trasferimenti a	-30.000,00
Struttura 179150	amministrazioni centrali”	(trentamila/00)
Cap. 5900	“Fondo regionale per le spese correnti	
U.1.04.01.02.000	per i servizi sociali”	+80.000,00
Struttura 179150		(ottantamila/00)
Cap. 5908	“Trasferimenti ad altri soggetti del fondo	
U.1.04.04.01.000	regionale per le spese correnti per i ser-	-50.000,00
Struttura 179150	vizi sociali”	(cinquantamila/00)
		-----
		====
		-----

1. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2709**

**Variazioni compensative nell’ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 5.000,00 (36° Provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle "Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento" ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51";

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/20969 del 21 novembre 2018, il Settore Programmazione Finanziaria e Statistica ha richiesto di apportare, al fine di attivare l'integrazione dell'incarico a Liguria Ricerche per la fornitura di un modello econometrico di microsimulazione delle imprese liguri, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 5.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", Macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni":

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

Macroaggregato 202 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni” (Euro)

Cap. 9626	“Fondo di premialità finalizzato al consolidamento della rete dei nuclei “conti pubblici territoriali””	-5.000,00
U.2.02.01.07.000		(cinquemila/00)
Struttura 133120		

Cap. 9630	“Spese per attività di assistenza tecnica relativa al consolidamento della rete dei nuclei “conti pubblici territoriali””	5.000,00
U.2.02.03.99.000		(cinquemila/00)
Struttura 133120		

=====

====

=====

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 5.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, Macroaggregato 202 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”:

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 5.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, Macroaggregato 202 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”:

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

Macroaggregato 202 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni” (Euro)

Cap. 9626	“Fondo di premialità finalizzato al consolidamento della rete dei nuclei “conti pubblici territoriali””	-5.000,00
U.2.02.01.07.000		(cinquemila/00)
Struttura 133120		

Cap. 9630	“Spese per attività di assistenza tecnica relativa al consolidamento della rete dei nuclei “conti pubblici territoriali””	5.000,00
U.2.02.03.99.000		(cinquemila/00)
Struttura 133120		

=====

====

=====

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 27/11/2018 N. 2710**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 5.989,76 (37° Provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell’Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/20969 del 21 novembre 2018, il Settore Programmazione Finanziaria e Statistica ha richiesto di apportare, al fine di attivare corsi di formazione per l’intero ente sulla programmazione regionale, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 5.989,76 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”:

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

(Euro)

Cap. 8704	“Spese per l’istituzione dei nuclei regionali di	
U.1.03.02.02.000	valutazione e verifica degli investimenti pubblici	
Struttura 133120	- organizzazione eventi, pubblicità e servizi per	-5.989,76
	trasferta”	(cinquemilanovecentottantanove/76)
Cap. 8712	“Spese per l’istituzione dei nuclei regionali di va-	
U.1.03.02.19.000	lutazione e verifica degli investimenti pubblici	+5.989,76
Struttura 133120	- servizi informatici e di telecomunicazioni”	(cinquemilanovecentottantanove/76)
		=====
		====
		=====

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 5.989,76 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”:

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 5.989,76 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”:

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

(Euro)

Cap. 8704	“Spese per l’istituzione dei nuclei regionali di	
U.1.03.02.02.000	valutazione e verifica degli investimenti pubblici	
Struttura 133120	- organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”	-5.989,76 (cinquemilanovecentottantanove/76)
Cap. 8712	“Spese per l’istituzione dei nuclei regionali di va-	
U.1.03.02.19.000	lutazione e verifica degli investimenti pubblici	+5.989,76
Struttura 133120	- servizi informatici e di telecomunicazioni”	(cinquemilanovecentottantanove/76)
		----- ==== -----

1. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2748****Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 8.000,00 (40° Provvedimento).**

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/21157 del 23 novembre 2018, il Settore Cultura e Spettacolo ha richiesto di apportare, al fine di procedere alla stampa di volumi concernenti l'attività del Laboratorio di Restauro per iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 8.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi":

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale",

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi"

(Euro)

Cap. 3658 U.1.03.02.99.000 Struttura 122140	Spese per iniziative di promozione culturale della Regione - altri servizi"	+8.000,00 (ottomila/00)
Cap. 3665 U.1.03.02.11.000 Struttura 122140	"Spese per iniziative di promozione culturale della Regione - prestazioni professionali e specialistiche"	-8.000,00 (ottomila/00)

-----  
====  
-----

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 8.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi":

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 8.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi":

Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale",

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi"

(Euro)

Cap. 3658 U.1.03.02.99.000 Struttura 122140	Spese per iniziative di promozione culturale della Regione - altri servizi"	+8.000,00 (ottomila/00)
Cap. 3665 U.1.03.02.11.000 Struttura 122140	"Spese per iniziative di promozione culturale della Regione - prestazioni professionali e specialistiche"	-8.000,00 (ottomila/00)

-----  
====  
-----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2749**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 225.000,00 (42° Provvedimento)**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell’Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/21107 del 22 novembre 2018, il Settore Protezione Civile ha richiesto di apportare, al fine di procedere agli impegni per il progetto di implementazione della Colonna Mobile Regionale, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 225.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 11 “Soccorso civile” Programma 1 “Sistema di protezione civile”, Macroaggregato 203 “Contributi agli investimenti”:

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”,

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

(Euro)

Cap. 1899 U.2.03.04.01.000 Struttura 153150	“Trasferimenti ad altri soggetti al fine di fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all’art. 108 del d.leg. 31/3/1998, n. 112, nonché’ per potenziare il sistema di protezione civile a valere sul fondo regionale di protezione civile” - reiscrizione	-225.000,00 (duecentoventicinquemila/00)
Cap. 1903 U.2.03.01.01.000 Struttura 153150	“Trasferimenti a enti dell’amministrazione centrale al fine di fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all’art. 108 del d.leg.31/03/1998, n. 112, nonché’ per potenziare il sistema di protezione civile a valere sul fondo regionale di protezione civile” - reiscrizione	+225.000,00 (duecentoventicinquemila/00)

====

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 225.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti":

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 225.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti":

Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale",

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi"

(Euro)

Cap. 1899 U.2.03.04.01.000 Struttura 153150	"Trasferimenti ad altri soggetti al fine di fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del d.leg. 31/3/1998, n. 112, nonché' per potenziare il sistema di protezione civile a valere sul fondo regionale di protezione civile" - reiscrizione	-225.000,00 (duecentoventicinquemila/00)
Cap. 1903 U.2.03.01.01.000 Struttura 153150	"Trasferimenti a enti dell'amministrazione centrale al fine di fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del d.leg.31/03/1998, n. 112, nonché' per potenziare il sistema di protezione civile a valere sul fondo regionale di protezione civile" - reiscrizione	+225.000,00 (duecentoventicinquemila/00)
		----- ==== -----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2750**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 17.150,00 (41° Provvedimento).**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**VISTA** che, con nota n. IN/2018/21107 del 22 novembre 2018, il Settore Protezione Civile ha richiesto di apportare, per consentire il rimborso ai tecnici AEDS e per dar corso alla convenzione con Croce Rossa Italiana, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 17.150,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti":

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 11 "Soccorso civile"

Programma 1 "Sistema di protezione civile",

Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti"

(Euro)

Cap. 1810 U.1.04.01.02.000 Struttura 153150	"Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali per le spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica"	-150,00 (centocinquanta/00)
Cap. 1780 U.1.04.03.01.000 Struttura 153150	"Trasferimento ad imprese controllate per le spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica"	+150,00 (centocinquanta/00)
Cap. 1894 U.1.04.04.01.000 Struttura 153150	"Trasferimenti ad altri soggetti del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	-17.000,00 (diciassettemila/00)
Cap. 1923 U.1.04.01.01.000 Struttura 153150	"Trasferimenti ad amministrazioni centrali per i programmi, le attività regionali di protezione civile ivi compreso il sistema meteoidrologico"	+17.000,00 (diciassettemila/00)

====

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 17.150,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti":

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 17.150,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti"

## Missione 11 "Soccorso civile"

Programma 1 "Sistema di protezione civile",

Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti"

(Euro)

Cap. 1810	"Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali per le spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica"	
U.1.04.01.02.000		
Struttura 153150		-150,00 (centocinquanta/00)
Cap. 1780	"Trasferimento ad imprese controllate per le spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica"	
U.1.04.03.01.000		
Struttura 153150		+150,00 (centocinquanta/00)
Cap. 1894	"Trasferimenti ad altri soggetti del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	
U.1.04.04.01.000		
Struttura 153150		-17.000,00 (diciassettemila/00)
Cap. 1923	"Trasferimenti ad amministrazioni centrali per i programmi, le attività regionali di protezione civile ivi compreso il sistema meteoidrologico"	
U.1.04.01.01.000		
Struttura 153150		+17.000,00 (diciassettemila/00)

-----  
 ===  
 -----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2751****Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 1.427.500,00 (39° Provvedimento).****IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/20984 del 21 novembre 2018, il Settore Competitività ha richiesto di apportare, al fine di attivare specifiche azioni del POR FESR 2014-2020 entro l’esercizio corrente tramite FILSE S.p.A., la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 1.427.500,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” Programma 5 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”, Macroaggregato 203 “Contributi agli investimenti”:

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”

Programma 5 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”

Macroaggregato 203 “Contributi agli investimenti”

(Euro)

Cap. 9451 U.2.03.03.03.000 Struttura 185115	“Contributi in conto capitale ad altre imprese della quota comunitaria FESR per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività”	-713.750,00 (settecentotredicimilasettecentocinquanta/00)
Cap. 9452 U.2.03.03.03.000 Struttura 185115	“Contributi in conto capitale al altre imprese della quota statale per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività”	-652.425,00 (seicentocinquantaquattrocentoventicinque/00)
Cap. 9453 U.2.03.03.03.000 Struttura 185115	“Contributi in conto capitale ad altre imprese della quota regionale per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività”	-61.325,00 (sessantunomilatrecentoventicinque/00)
Cap. 9448 U.2.03.03.01.000 Struttura 185115	“Contributi in conto capitale a imprese controllate della quota comunitaria FESR per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività”	+713.750,00 (settecentotredicimilasettecentocinquanta/00)
Cap. 9449 U.2.03.03.01.000 Struttura 185115	“Contributi in conto capitale a imprese controllate della quota statale per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività”	+652.425,00 (seicentocinquantaquattrocentoventicinque/00)
Cap. 9450 U.2.03.03.01.000 Struttura 185115	“Contributi in conto capitale a imprese controllate della quota regionale per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività”	+61.325,00 (sessantunomilatrecentoventicinque/00)

====

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 1.427.500,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 5 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività", Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti":

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 1.427.500,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 5 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività", Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti":

Missione 14 "Sviluppo economico e competitività"

Programma 5 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività"

Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti"

(Euro)

Cap. 9451 U.2.03.03.03.000 Struttura 185115	"Contributi in conto capitale ad altre imprese della quota comunitaria FESR per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività"	-713.750,00 (settecentotredicimilasettecentocinquanta/00)
Cap. 9452 U.2.03.03.03.000 Struttura 185115	"Contributi in conto capitale al altre imprese della quota statale per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività"	-652.425,00 (seicentocinquantaduemilaquattrocentoventicinque/00)
Cap. 9453 U.2.03.03.03.000 Struttura 185115	"Contributi in conto capitale ad altre imprese della quota regionale per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività"	-61.325,00 (sessantunomilatrecentoventicinque/00)
Cap. 9448 U.2.03.03.01.000 Struttura 185115	"Contributi in conto capitale a imprese controllate della quota comunitaria FESR per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività"	+713.750,00 (settecentotredicimilasettecentocinquanta/00)
Cap. 9449 U.2.03.03.01.000 Struttura 185115	"Contributi in conto capitale a imprese controllate della quota statale per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività"	+652.425,00 (seicentocinquantaduemilaquattrocentoventicinque/00)
Cap. 9450 U.2.03.03.01.000 Struttura 185115	"Contributi in conto capitale a imprese controllate della quota regionale per interventi del POR FESR 2014-2020 - sviluppo economico e competitività"	+61.325,00 (sessantunomilatrecentoventicinque/00)

====

1. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Claudia Morich

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2752**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 20.000,00 (16° Provvedimento)**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell’Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/21185 del 26 novembre 2018, il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità ha richiesto di apportare, al fine di procedere agli adempimenti relativi alla convenzione sociosanitaria con FILSE S.p.A., la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” Programma 2 “Interventi per la disabilità”, dal Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti” al Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”:

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 2 “Interventi per la disabilità”

(Euro)

Cap. 5992	“Trasferimento di quota del fondo per le	
U.1.04.01.02.000	non autosufficienze ad enti delle ammini-	
Struttura 179150	strazioni locali”	-20.000,00 (ventimila/00)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

Cap.5971	“Spese per acquisto di beni e prestazioni	
U.1.03.02.99.000	di servizi finanziate con quota del fondo	
Struttura 179150	per la non autosufficienza destinato ad	
	interventi di solidarietà per le persone	
	con gravi disabilità”	+20.000,00 (ventimila/00)

====

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richieste per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 2 "Interventi per la disabilità", dal Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" al Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi":

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 2 "Interventi per la disabilità", dal Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" al Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi":
  - a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Documento Tecnico di Accompagnamento 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 2 "Interventi per la disabilità"

(Euro)

Cap. 5992	"Trasferimento di quota del fondo per le	
U.1.04.01.02.000	non autosufficienze ad enti delle ammini-	
Struttura 179150	strazioni locali"	-20.000,00 (ventimila/00)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi"

Cap.5971	"Spese per acquisto di beni e prestazioni	
U.1.03.02.99.000	di servizi finanziate con quota del fondo	
Struttura 179150	per la non autosufficienza destinato ad	
	interventi di solidarietà per le persone	
	con gravi disabilità"	+20.000,00 (ventimila/00)

====

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2753****Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 71.000,00 (45° Provvedimento).**

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/21235 del 26 novembre 2018, il Settore Protezione Civile ha richiesto di apportare, al fine di procedere all'acquisto di un impianto elettrico e di un carrello elevatore per la Colonna Mobile Regionale, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 71.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", Macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni":

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 11 "Soccorso civile"

Programma 1 "Sistema di protezione civile",

Macroaggregato 202 "Acquisto di beni e servizi"

(Euro)

Cap. 1891 U.2.02.01.99.000 Struttura 153150	"Spese per l'acquisto di attrezzature per la realizzazione dei programmi e delle attività regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema meteoidrologico"	-30.000,00 (trentamila/00)
Cap. 1898 U.2.02.01.99.000 Struttura 153150	"Acquisto di altri beni materiali al fine di fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del d.leg. 31/3/1998, n. 112, nonché per potenziare il sistema di protezione civile a valere sul fondo regionale di protezione civile" - reiscrizione	-41.000,00 (quarantunomila/00)
Cap. 1954 Nuova istituzione U.2.02.01.04.000 Struttura 153150	"Spese per l'acquisto di attrezzature per la realizzazione dei programmi e delle attività regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema meteoidrologico – impianti e macchinari	+30.000,00 (trentamila/00)
Cap. 1955 Nuova istituzione U.2.02.01.04.000 Struttura 153150	"Acquisto di impianti e macchinari al fine di fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del d.leg. 31/3/1998, n. 112, nonché per potenziare il sistema di protezione civile a valere sul fondo regionale di protezione civile" - reiscrizione	+41.000,00 (quarantunomila/00)
		----- ==== -----

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 71.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione

11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", Macroaggregato 202 "Acquisto di beni e servizi":

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 71.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", Macroaggregato 202 "Acquisto di beni e servizi":

## Missione 11 “Soccorso civile”

## Programma 1 “Sistema di protezione civile”,

## Macroaggregato 202 “Acquisto di beni e servizi”

(Euro)

Cap. 1891 U.2.02.01.99.000 Struttura 153150	“Spese per l’acquisto di attrezzature per la realizzazione dei programmi e delle attività regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema meteoidrologico”	-30.000,00 (trentamila/00)
Cap. 1898 U.2.02.01.99.000 Struttura 153150	“Acquisto di altri beni materiali al fine di fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all’art. 108 del d.leg. 31/3/1998, n. 112, nonché per potenziare il sistema di protezione civile a valere sul fondo regionale di protezione civile” - reiscrizione	-41.000,00 (quarantunomila/00)
Cap. 1954 Nuova istituzione U.2.02.01.04.000 Struttura 153150	“Spese per l’acquisto di attrezzature per la realizzazione dei programmi e delle attività regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema meteoidrologico – impianti e macchinari	+30.000,00 (trentamila/00)
Cap. 1955 Nuova istituzione U.2.02.01.04.000 Struttura 153150	“Acquisto di impianti e macchinari al fine di fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all’art. 108 del d.leg. 31/3/1998, n. 112, nonché per potenziare il sistema di protezione civile a valere sul fondo regionale di protezione civile” - reiscrizione	+41.000,00 (quarantunomila/00)

-----  
 ===  
 -----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2754****Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 11.400,00 (43° Provvedimento).**

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazioni di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/21378 del 27 novembre 2018, il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha richiesto di apportare, al fine di consentire il riparto

alle associazioni venatorie ed agli ambiti territoriali di caccia delle quote dei proventi venatori destinati dalla legge, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 11.400,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 2 "Caccia e pesca", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti":

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 2 "Caccia e pesca",

Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti"

(Euro)

Cap. 2634 U.1.04.04.01.000 Struttura 148115	"Trasferimenti alle associazioni venatorie liguri riconosciute a livello nazionale, negli ambiti territoriali di caccia ed ai comprensori alpini delle risorse di cui all'art. 42, commi 1 lettera a) e comma 2 della l.r. 29/1994"	+11.400,00 (undicimilaquattrocento/00)
Cap. 2637 U.1.04.03.99.000 Struttura 148115	"Trasferimenti ad imprese per la prevenzione ed il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole"	-11.400,00 (undicimilaquattrocento/00)

-----  
====  
-----

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 11.400,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 2 "Caccia e pesca", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti":

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 11.400,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 2 "Caccia e pesca", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti":

Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 2 “Caccia e pesca”,

Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”

(Euro)

Cap. 2634	“Trasferimenti alle associazioni venatorie liguri riconosciute a livello nazionale, negli ambiti territoriali di caccia ed ai comprensori alpini delle risorse di cui all’art. 42, commi 1 lettera a) e comma 2 della l.r. 29/1994”	+11.400,00 (undicimilaquattrocento/00)
U.I.04.04.01.000		
Struttura 148115		
Cap. 2637	“Trasferimenti ad imprese per la prevenzione ed il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole”	-11.400,00 (undicimilaquattrocento/00)
U.I.04.03.99.000		
Struttura 148115		

-----  
 ===  
 -----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2755**

**Variazioni compensative nell’ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018- 2020 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 5.000,00 (18° Provvedimento)**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l’articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell’Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento” ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/21272 del 26 novembre 2018, il Settore Affari Generali ha richiesto di apportare, al fine di, poter fronteggiare la spesa per l’acquisto di vestiario invernale richiesto dal Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica Vigilanza Faunistica, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 5.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 10 “Risorse umane”, dal Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” al Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”:

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Programma 10 “Risorse umane”

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente”

(Euro)

Cap. 460 “Spese per servizi sostitutivi di mensa”

U.1.01.01.02.000

-5.000,00

Struttura 141120

(cinquemila/00)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

Cap.340 “Spese per divise ed altri effetti di vestiario al personale”

U.1.03.01.02.000

+5.000,00

Struttura 141120

(cinquemila/00)

-----  
 ===  
 -----

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richieste per euro 5.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione

1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 10 “Risorse umane”, dal Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” al Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”:

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 5.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 10 “Risorse umane”, dal Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” al Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”
  - a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Documento Tecnico di Accompagnamento 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

(Euro)

Programma 10 “Risorse umane”

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente”

-5.000,00

(cinquemila/00)

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Programma 10 “Risorse umane”

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente”

+5.000,00

(cinquemila/00)

-----  
 ===  
 -----

- b) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa - esercizio 2018:

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Programma 10 “Risorse umane”

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente”

(Euro)

Cap. 460 “Spese per servizi sostitutivi di mensa”

U.1.01.01.02.000

-5.000,00

Struttura 141120

(cinquemila/00)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

Cap.340 “Spese per divise ed altri effetti di vestiario al personale”

U.1.03.01.02.000

+5.000,00

Struttura 141120

(cinquemila/00)

-----  
 ===  
 -----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2756**

**Variazioni compensative nell’ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2018- 2020 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 40.000,00 (17° Provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle "Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento" ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51";

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/21107 del 22 novembre 2018, il Settore Protezione Civile ha richiesto di apportare, al fine di trasferire ad ARPAL i fondi per il progetto frane, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", dal Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" al Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti";

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 11 “Soccorso civile”

Programma 1 “Sistema di protezione civile”

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

(Euro)

Cap. 1924	“Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da	
U.1.03.02.12.000	agenzie di lavoro interinale per i programmi, le attività	
Struttura 153150	regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema	
	meteoidrologico”	-40.000,00 (quarantamila/00)

Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”

Cap.1890	“Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali per i	
U.1.04.01.02.000	programmi, le attività regionali di protezione civile, ivi	
Struttura 153150	compreso il sistema meteoidrologico”	+40.000,00 (quarantamila/00)

-----  
====  
-----

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richieste per euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 11 “Soccorso civile” Programma 1 “Sistema di protezione civile”, dal Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” al Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 11 “Soccorso civile” Programma 1 “Sistema di protezione civile”, dal Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” al Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:
  - a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Documento Tecnico di Accompagnamento 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 11 “Soccorso civile”

(Euro)

Programma 1 “Sistema di protezione civile”

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

-40.000,00  
(quarantamila/00)

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Programma 10 “Risorse umane”

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente”

+40.000,00  
(quarantamila/00)

-----  
====  
-----

- b) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa - esercizio 2018:

Missione 11 "Soccorso civile"

Programma 1 "Sistema di protezione civile"

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi"

(Euro)

Cap. 1924	"Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da	
U.1.03.02.12.000	agenzie di lavoro interinale per i programmi, le attività	
Struttura 153150	regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema	
	meteoidrologico"	-40.000,00
		(quarantamila/00)

Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti"

Cap.1890	"Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali per i	
U.1.04.01.02.000	programmi, le attività regionali di protezione civile, ivi	
Struttura 153150	compreso il sistema meteoidrologico"	+40.000,00
		(quarantamila/00)

-----  
 ===  
 -----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 28/11/2018 N. 2757**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011– € 4.700,00 (44° Provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 del 28 dicembre 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 9 marzo 2018, n. 1 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 1° provvedimento";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 9 marzo 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 7 agosto 2018, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 3 agosto 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 2018, n. 19 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020 - 3° provvedimento";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 857 del 24 ottobre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale delle "Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento" ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51";

**CONSIDERATO** che, con nota n. IN/2018/21235 del 26 novembre 2018, il Settore Protezione Civile ha richiesto di apportare, al fine di procedere all'impegno del noleggio di un mezzo di trasporto per sacchi di sabbia, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 4.700,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di protezione civile", Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi":

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2018:

Missione 11 “Soccorso civile”

Programma 1 “Sistema di protezione civile”,

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

(Euro)

Cap. 1892	“Spese dirette per i programmi, le attività regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema meteorologico - altri beni di consumo”	-4.700,00
U.1.03.01.02.000		(quattromilasettecento/00)
Struttura 153150		
Cap. 1953	“Spese dirette per i programmi, le attività regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema meteorologico – utilizzo di beni di terzi	+4.700,00
Nuova istituzione		(quattromilasettecento/00)
U.1.03.02.07.000		
Struttura 153150		
		-----
		====
		-----

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 4.700,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 11 “Soccorso civile” Programma 1 “Sistema di protezione civile”, Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”:

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2018-2020 – esercizio 2018 per euro 4.700,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 11 “Soccorso civile” Programma 1 “Sistema di protezione civile”, Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi:

Missione 11 “Soccorso civile”

Programma 1 “Sistema di protezione civile”,

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

(Euro)

Cap. 1892	“Spese dirette per i programmi, le attività regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema meteorologico - altri beni di consumo”	-4.700,00
U.1.03.01.02.000		(quattromilasettecento/00)
Struttura 153150		
Cap. 1953	“Spese dirette per i programmi, le attività regionali di protezione civile, ivi compreso il sistema meteorologico – utilizzo di beni di terzi	+4.700,00
Nuova istituzione		(quattromilasettecento/00)
U.1.03.02.07.000		
Struttura 153150		
		-----
		====
		-----

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Claudia Morich

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 22/11/2018 N. 2603**

**L.R. 10/2009, art. 8 - Aggiornamento Anagrafe dei siti da bonificare.**

IL DIRIGENTE

omissis

**DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa:

- di iscrivere nell'Anagrafe regionale i siti sottoelencati per i quali risulta approvata l'analisi di rischio che ha dimostrato il supero delle CSR o il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente:

Amministrazione competente in caso di inadempienza del soggetto cui compete la bonifica	Denominazione sito	N. Ordine Regionale
Comune La Spezia	PV Ex Esso 8518 ora Eg Italia Viale Italia 7 - La Spezia	SP042
Comune La Spezia	Ex ACAM Via Fontevivo - La Spezia	SP043
Amministrazione competente in caso di inadempienza del soggetto cui compete la bonifica	Denominazione sito	N. Ordine Regionale
Comune Albenga	PV ENI n. 51611 Via Pontelungo 68 - Albenga	SV052
Comune di Borzonasca	PV Ex ESSO 3519 ora EG Italia Via Grilli 100 - Borzonasca	GE154
Comune Genova	PV Ex ESSO 3511 ora EG Italia Via Murcarolo 2E R - Genova	GE155

Comune Genova	Ex Fonderia di Multedo - Area Sub Settore 2 - Genova	GE153
Comune Genova	ESSO PV 3043 P.zza Di Negro 21 - Genova	GE148
Comune Genova	Sistemazione idraulica torrente Chiaravagna - area ex Elsag - Genova	GE152

- di approvare le relative schede, comprensive di perimetrazione del sito, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione delle stesse sul portale internet della Regione Liguria all' indirizzo [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it);
- di disporre la pubblicazione del presente decreto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e, nella sua interezza, sul sito INTERNET – [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it);
- di trasmettere il presente atto:
  - alla Città Metropolitana di Genova e alle Province interessate;
  - ai soggetti cui compete la bonifica e ai Comuni per la parte di specifica competenza territoriale;
- di provvedere, trascorsi 60 gg dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, in assenza di ulteriori osservazioni, alla trasmissione delle predette schede alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e agli Uffici del Territorio competenti affinché l'inserimento in Anagrafe venga iscritto nel catasto immobiliare.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Cecilia Brescianini

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI COMPLESSI ED EDILIZIA  
22/11/2018 N. 2605**

**Legge n. 128/13. Edilizia scolastica. Piano Generale Triennale 2015/2017 degli interventi di edilizia scolastica di cui alla DGR n. 159/15. Annualità 2017. Ricollocazione contributo Comune di Portovenere (SP).**

IL DIRIGENTE

**VISTI:**

- la deliberazione della Giunta regionale n. 159 del 27 febbraio 2015, con cui sono stati approvati, sulla base degli indirizzi generali definiti nel decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), i criteri e le procedure di selezione per la formazione del Piano regionale Triennale degli interventi di edilizia scolastica 2015/2017;

- il decreto del dirigente 5 dicembre 2017, n. 5955 recante: “Legge n. 128/13. Edilizia scolastica. Piano Generale Triennale 2015/2017 interventi di edilizia scolastica di cui alla DGR n. 159/15. Decreto interministeriale n. 620/17. Approvazione annualità 2017: modifica decreto dirigenziale n. 1867/17”.

**DATO ATTO** che con il suddetto decreto dirigenziale n. 5955/17 è stato ammesso a finanziamento, tra gli altri, il seguente intervento:

COMUNE	CODICE INDIRIZZO EDIFICIO	INTERVENTO	CONTRIBUTO
Portovenere	0110220106 Via Roma 9	efficientamento energetico e rimozione copertura in fibrocemento	253.000,00

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 15741 dell'8 novembre 2018 con cui il Comune di Portovenere:

- ha informato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico di Via Roma 9 con interventi rilevanti sulle parti strutturali e che pertanto risulterebbe inopportuno e inefficace eseguire, al momento, solo interventi di efficientamento energetico;
- ha richiesto di trasferire il finanziamento concesso sull'intervento di efficientamento energetico previsto sull'edificio scolastico di Via Roma 1, ugualmente presente in graduatoria;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto risponde ai criteri e alle procedure di selezione per la formazione del Piano regionale Triennale degli interventi di edilizia scolastica 2015/2017 di cui alla DGR n. 159/15 citata e che pertanto la ricollocazione del finanziamento così come descritto risulta ammissibile;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra evidenziato, di dover procedere alla ricollocazione del finanziamento assegnato al Comune di Portovenere con il decreto dirigenziale n. 5955/17 citato;

### DECRETA

per i motivi indicati nelle premesse che si richiamano integralmente:

- di ricollocare il finanziamento assegnato al Comune di Portovenere con il decreto dirigenziale 4 dicembre 2017, n. 5955 per la esecuzione delle opere sull'edificio di Via Roma 1, come di seguito indicato:

COMUNE	CODICE INDIRIZZO EDIFICIO	INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO
Portovenere	0110220153 Via Roma 1	efficientamento energetico	293.000,00	253.000,00

- di trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il presente provvedimento per il seguito di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Silvia Risso

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA  
E DI LAVORO 26/11/2018 N. 2690**

**Contributo ai Comuni per la somministrazione di pasti senza glutine. Legge 04 luglio 2005 n. 123 Impegno e liquidazione di 8.953,21 Euro a favore di ALISA.**

IL DIRIGENTE

omissis

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare la spesa di € 8.953,21 afferente al capitolo 4891 “Trasferimento dei fondi provenienti dal Ministero della Salute per la somministrazione di pasti senza glutine, previa richiesta degli interessati nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche (accordo stato-regioni del 16/03/2006) (R)” che presenta la necessaria disponibilità, a favore di ALISA ;
- 2) di impegnare ai sensi dell’art. 20 del Titolo II del D.lgs. del 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii. la somma complessiva di € 8.953,21 afferente al capitolo 4891 “Trasferimento dei fondi provenienti dal Ministero della Salute per la somministrazione di pasti senza glutine, previa richiesta degli interessati nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche (accordo stato-regioni del 16/03/2006) (R)” del bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018/2020 con imputazione all’esercizio 2018 (scadenza esigibilità 31.12.2018) a favore di ALISA, CF 02421770997, sulla contabilità speciale n. 319931, per la liquidazione dei contributi a favore dei Comuni relativi alla somministrazione di pasti senza glutine;
- 3) di dare mandato pertanto ad ALISA di provvedere alla liquidazione dei contributi a favore dei Comuni sottoindicati ad esecutività del presente atto,

	<b>COMUNI PROVINCIA DI GENOVA</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Contabilità speciale</b>	<b>n. pasti erogati</b>	<b>Importo</b>
1	CASTIGLIONE CHIAVARESE	00465390102	0302328	800	222,64
2	COGOLETO	80007570106	0070627	658	183,12
3	GENOVA	00856930102	0062101	12.520	3.484,32
4	RAPALLO	83003750102	0062113	770	214,29
5	SERRA RICCO'	00853850105	0072761	581	161,69
6	SESTRI LEVANTE	00787810100	0062125	965	268,56
	Totale Provincia Genova			16.294	€ 4.534,62

	<b>COMUNI PROVINCIA DI IMPERIA</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Contabilità speciale</b>	<b>n. pasti erogati</b>	<b>Importo</b>
1	BORDIGHERA	00853850105	0072761	796	221,53
2	IMPERIA	00787810100	0062125	3.314	922,29
3	SANREMO	00253750087	0062149	5.200	1.447,16
4	TAGGIA	00089460083	0066389	557	155,02
5	VALLECROSA	00247350085	0182749	589	163,92
	Totale Provincia Imperia			10.456	€ 2.909,92

	<b>COMUNI PROVINCIA DI LA SPEZIA</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Contabilità speciale</b>	<b>n. pasti erogati</b>	<b>Importo</b>
1	LA SPEZIA	00211160114	0062164	2.594	721,91,
	Totale Provincia La Spezia			2.594	€ 721,91

	<b>COMUNI PROVINCIA DI SAVONA</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Contabilità speciale</b>	<b>n. pasti erogati</b>	<b>Importo</b>
1	BORGHETTO SANTO SPIRITO	00229160098	0182814	700	194,81
2	CARCARE	00224110098	0182826	586	163,08
3	SAVONA	00175270099	0064176	500	139,15
4	TOIRANO	00165480096	0302498	532	148,06
5	UNIONE COM. VALMERULA	01690750094	CARIGE spa Ag. Andora IT38L0617549291000001211890	509	141,66
	Totale Provincia Savona			2.827	€ 786,76

- 4) di liquidare l'impegno, come sopra assunto a favore di ALISA, ai sensi dell'art. 57 del Titolo III del D.lgs. del 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii. al ricevimento della comunicazione di ALISA dell'avvenuta liquidazione dei suddetti contributi a favore dei sopraindicati Comuni ;
- 5) di dare atto che il finanziamento sopra assegnato non è soggetto alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e alla ritenuta prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/73.

IL DIRIGENTE  
Francesco Quaglia

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA  
E DI LAVORO 26/11/2018 N. 2692**

**Impegno di Euro 22.979,40 a favore delle AASSLL liguri per attività connesse alla sicurezza alimentare e al Piano di Prevenzione Regionale 2014/2019.**

IL DIRIGENTE

omissis

**DECRETA**

Per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono richiamati integralmente:

- 1) Di autorizzare la spesa di Euro 22.979,40 a favore delle AASSLL liguri –Dipartimenti di Prevenzione, finalizzata alla copertura dei costi sostenuti o da sostenersi in particolare per potenziare l'aggiornamento e formazione del personale micologo in relazione all'attività di supporto a richiesta dei Pronto Soccorso e/o reparti ospedalieri, in caso di sospetta intossicazione, anche in relazione all'attività eventuale di determinazione su liquidi organici, nonché per il riconoscimento di funghi ipogei, nonché dotarsi delle relative dotazioni, attrezzature e materiale necessario;
- 2) Di impegnare, ai sensi dell'art. 20 del Titolo II del D.lgs. 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii., la somma di Euro 22.979,40 a valere sul capitolo 4853 "Trasferimento dei fondi relativi al mantenimento, potenziamento e miglioramento del sistema dei controlli in materia di sicurezza alimentare – D. Lgs. 194/2008 art. 7", del bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018/2020 con imputazione all'esercizio 2018 (scadenza esigibilità 31.12.2018), a favore di :

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>CONTABILITÀ SPECIALE</b>	<b>IMPORTO</b>
ASL 1 Imperia	01083060085	0306214	4.659,82
ASL 2 Savonese	01062990096	306217	4.659,79
ASL 3 Genovese	03399650104	0306212	7.000,00
ASL 4 Chiavarese	01038700991	0306213	2.000,00
ASL 5 Spezzina	00962520110	0306215	4.659,79
Totale			22.979,40

- 3) Di rilevare la necessità che ciascuna AASSLL parallelamente alle attività di cui al punto 1), avvii un percorso specifico di valorizzazione della professionalità di Micologo, legato alle suddette nuove esigenze, attraverso l'individuazione di incentivi economici per il personale destinato a tali attività ed eventualmente nell'attribuzione di incarichi per specifiche funzioni, utilizzando anche parte delle risorse che annualmente le Aziende incassano ai sensi del D. Lgs. 194/2008, vincolate ai sensi di legge ad attività di potenziamento in materia di Controllo Ufficiale in sicurezza alimentare;
- 4) Di liquidare gli impegni, come sopra assunti, ai sensi dell'art. 57 del Titolo III del D.lgs. 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii come segue:
  - il 40% ad esecutività del presente atto;
  - il restante 60% al ricevimento della relazione di ciascuna AASSLL attestante le modalità di utilizzo dei fondi, nonché le procedure individuate per attuare le attività descritte nel presente atto, comunque da inviare entro il 31/12/2019 al Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;
- 5) di dare atto che il finanziamento sopra assegnato non è soggetto alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e alla ritenuta prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
- 6) di attestare che la presente disposizione di pagamento è conforme alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. (piano straordinario contro le mafie).
- 7) Di pubblicare il presente atto sul BURL per estratto.

IL DIRIGENTE  
Francesco Quaglia

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE 27/11/2018 N. 2738**

**artecipazione del CEA Parco Aveto al Sistema Regionale di Educazione Ambientale di cui all'art.37 della l.r. 20/06 e ss. mm. e ii.**

IL DIRIGENTE

omissis

**DECRETA**

per i motivi di cui in premessa, di:

- 1 ammettere il CEA Parco Aveto dell'Ente Parco dell'Aveto, alla partecipazione al Sistema Regionale di Educazione Ambientale, per un periodo di 6 mesi dalla sottoscrizione del presente provvedimento, prorogabile di altri 24 mesi, a seguito della trasmissione della documentazione relativa all'affidamento della gestione del CEA per gli anni 2019 e 2020,fermo restando che ogni modifica che implichi il venir meno dei requisiti minimi previsti debba essere tempestivamente comunicata alla Regione;
- 2 disporre che il presente atto sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Paola Carnevale

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO STRATEGICO DEL TESSUTO PRODUTTIVO E DELL'ECONOMIA LIGURE 28/11/2018 N. 2740**

**Progetto EEN/ALPS, partecipazione in quota parte all'organizzazione dell'evento SMART WEEK-SMART CUP-SMAU GENOVA mediante affidamento diretto a Clickutility Team s.r.l. per servizio di catering e allestimento. Impegno € 4.660,000=.**

IL DIRIGENTE

omissis

**DECRETA**

1. di autorizzare la spesa complessiva di € 3.819,67 più IVA per un importo complessivo di € 4.660,00 IVA inclusa, per la partecipazione al costo per il networking lunch del 21 novembre 2018 e quota degli allestimenti tecnici (desk, postazione, tavoli, sedie, totem, grafica personalizzazione arredi) dell'evento SMART WEEK- SMAU GENOVA e SMARTcup che si terrà a Genova dal 19.11.2018 al 24.11.2018;
2. di assumere il relativo impegno pari a €4.660,00 IVA e ogni altro onere incluso, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. a favore di Clickutility Team P.I. e C.F. 02512681202 con sede in Palazzo Salvago Pinelli Via San luca 12/53 16124 Genova, sul capitolo 4394 P.C. 1030202 "Progetto europeo ALPS EEN spese di personale missioni, eventi e comunicazioni" esercizio 2018 scadenza 31/12/2018 del bilancio di previsione 2018/2020 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che la spesa trova copertura nel corrispondente capitolo di entrata 2024 P.C. 2010501 "Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea" accertamento n.110/2018 del bilancio corrente;
4. di dare atto che il contratto con il soggetto di cui sopra sarà stipulato mediante lo scambio di lettere secondo gli usi del commercio;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 6.1 dell'allegato 4/2 del citato decreto, con le modalità previste per le singole tipologie di spesa.
7. di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'articolo 53 comma 14 del D.L.gs. 30 marzo 2001 n. 165, all'assolvimento degli obblighi di comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni, presso il Dipartimento della funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri si provvederà di concerto con il Settore Amministrazione Generale che è deputato al ricevimento dei dati del contratto e al successivo inserimento informatico nel portale appositamente istituito;

8. di dare atto che è obbligo di questa Struttura dare comunicazione, entro venti giorni dall'effettuazione dei pagamenti, alla competente Struttura regionale in materia di gare e contratti, trasmettendo l'importo, la data e se trattasi di acconto o saldo;
9. dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione Liguria e sul sito Web della Regione, ai sensi dell'art. 26 comma 6 della Legge Regionale 5/2008, nonché dell'articolo 3 comma 54 della l. 244/2007 e ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Liguria.

IL DIRIGENTE  
Alberto Pellissone

---

---

**REGIONE LIGURIA**  
**DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE**  
**SETTORE AFFARI GENERALI**

**Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008**

<b>INCARICHI CONFERITI CON DGR DEL SETTORE AFFARI GENERALI</b>			
<b>OGGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DURATA</b>	<b>RIFERIMENTI DELLA DGR</b>
CONVENZIONE CON LA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE LIGURIA PER ACCERTAMENTI SANITARI PERIODICI INTEGRATIVI DELL'ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.	€ 2.500,00	12 MESI	760 del 19/09/2018

IL FUNZIONARIO  
DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
Staff Appalti e Contratti  
Dott. Angelo Badano